

S O M M A R I O

3 COMUNI

- ***Vita Amministrativa:***
Unione Comuni "Cuore dello Stella"..... pag. 3-6
- ***A proposito di...sicurezza:***
Aggiornamento norme cinture di sicurezza pag. 7
- ***Laboratorio giornalistico***
I nostri ragazzi scrivono..... pag. 44-46
- ***Messaggi dai cittadini***
Rivignano vista da un forestiero pag. 47

RIVIGNANO

- ***Opere pubbliche, urbanistica, edilizia privata:***
Lavori pubblici pag. 9
Lavori su edificio della memoria collettiva..... pag. 10-13
- ***Ambiente:***
Contributi ed indennizzi "Parco dello Stella" pag. 14-15
- ***Biblioteca:***
Novità librerie pag. 16
- ***Informagiovani:***
Bando Move dell'Università di Udine pag. 17
Lavoro pag. 18
- ***Associazioni:***
Congresso provinciale 2007 AFDS..... pag. 19
- ***Attività socio-culturali e ricreative:***
Stagione teatrale 2006/2007..... pag. 20
Programma FIERA dei SANTI 2006 pag. 21-28
La Scuola Materna è statale - Nasce il Gruppo
"Il Cerchio della Vita" pag. 29
L'U.T.E. inizia un nuovo anno accademico..... pag. 30
- ***Sport:***
ASD Rivignano Calcio - Inaugurato lo Skate Park .. pag. 31
La canoa c'è pag. 32
- ***Opinioni di minoranza:***
"Per Rivignano", "Rivignano Vif"
e "Con e per il cittadino" scrivono pag. 33

POCENIA

- ***Vita Amministrativa:***
Attività di Protezione Civile pag. 35
- ***Opere pubbliche, urbanistica, edilizia privata:***
Lavori pubblici pag. 36-37
Telefoni cellulari ed antenne – Alta velocità
E terza corsia autostradale pag. 38
- ***Attività socio-culturali e ricreative:***
Soggiorni anziani pag. 39
Tempo per la famiglia..... pag. 40
I nomi dei nostri paesi pag. 41
- ***Opinioni di minoranza:***
"Democrazia Ambiente" e
"Progetto Pocenia" scrivono pag. 42



foto di Lorenzo Galetti - concorso fotografico 2005

Per inserzioni pubblicitarie
in questo giornale rivolgersi
al Comune di **Rivignano** (Tel. **0432/775029**),
di **Teor** (Tel. **0432/776480**)
o **Pocenia** (Tel. **0432/779002**)

Pubblicità inf. Al 70% - Gruppo IV - Quadrimestrale
Aut. del Trib. di Ud n° 21/95 del 12/10/95
Direttore Responsabile: Dr. Angelo Sandri
Supervisori: Paolo Battistutta, Fabrizio Mattiussi e Sergio Anzile
Editore e Direzione: Comune di Rivignano - P.zza IV Novembre - Rivignano
Stampa: Grafiche T&T Rivignano
Tiratura inferiore a 5.000 copie
Recapitato gratuitamente alle famiglie di Rivignano, Teor e Pocenia
Immagine in copertina:
Foto di Musso Giuseppe (concorso fotografico 2005)

L'UNIONE DEI COMUNI "Cuore dello Stella" tra Rivignano, Pocenia e Teor

si è ufficialmente costituita con la firma dell'atto nella sala consiliare del Comune di Rivignano

Mercoledì 24 maggio 2006 nella Sala Consiliare del Comune di Rivignano è stato ufficialmente sottoscritto dai rispettivi sindaci, l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni denominata "Cuore dello Stella" tra i comuni di Rivignano, Pocenia e Teor con le modalità previste dall'art. 23 della Legge Regionale n. 1 del 9/1/2006.

L'Unione è stata costituita per la salvaguardia e lo sviluppo del territorio e la crescita delle Comunità locali; ha la propria sede legale nel Comune di Rivignano presso il Municipio, mentre la sede operativa dei servizi potrà essere dislocata nelle altre sedi dei Comuni partecipanti e utilizzando le strutture già esistenti.

Nel costituire l'Unione i tre comuni della Bassa Friulana si sono posti come obiettivi:

- Integrare progressivamente gli Enti aderenti anche al fine di un'eventuale futura fusione;
- Promuovere lo sviluppo economico e sociale dell'intero territorio, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'ambito naturalistico del fiume Stella;
- Migliorare la qualità dei servizi destinati alla popolazione;
- Armonizzare l'esercizio delle funzioni, assicurando un uso più efficace e razionale delle risorse;
- Gestire ed ampliare il numero delle funzioni e dei servizi prima gestiti dai singoli Comuni o in forma convenzionata, assicurando l'efficienza e l'economicità a vantaggio della collettività in conformità a quanto già intrapreso negli anni precedenti tramite la forma associata delle convenzioni;

f) Acquisire maggior peso istituzionale nei rapporti con gli altri Enti Pubblici per una maggiore rappresentatività degli interessi del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi l'Unione si propone di esercitare in forma congiunta e tramite uffici comuni, diverse funzioni e servizi come evidenziato nell'apposito riquadro.

Per gestire l'apparato amministrativo lo Statuto, approvato da tutti e tre i Consigli Comunali, prevede la costituzione di tre organi: l'Assemblea, il Direttivo e il Presidente

L'Assemblea dell'Unione è l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo ed è costituita da tutti i Consiglieri componenti i tre Consigli Comunali riuniti in forma congiunta.

Il Direttivo è l'organo di impulso e di gestione amministrativa, e come tale, adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dall'Assemblea. E' composto dai Sindaci e da altri due membri per ogni Comune nominati da ciascun Sindaco tra i consiglieri o gli assessori in carica nei rispettivi comuni.

Il Presidente dura in carica un anno, rappresenta legalmente l'Unione ed è l'organo responsabile dell'Amministrazione. Tale carica viene ricoperta a rotazione dai Sindaci dei Comuni aderenti, secondo un'ordine già prestabilito: prima Pocenia, dopo Rivignano e infine Teor.

L'Unione ha una durata di sei anni decorrenti dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo ma alla scadenza potrà anche essere rinnovata. Ogni Comune potrà comunque recedere unilateralmente dall'Unione con deliberazione del Consiglio Comunale, non prima di tre anni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

I SERVIZI GESTITI DALL'UNIONE

- polizia municipale
- commercio e attività produttive
- ufficio tributi
- ufficio Demografico e statistico
- ufficio Personale
- ufficio servizi socio-assistenziali
- istruzione e servizi scolastici
- tutela dell'ambiente e promozione e valorizzazione del territorio
- servizio Biblioteca e cultura
- servizi cimiteriali
- attività di informazione a favore dei cittadini
- servizio tecnico manutentivo
- edilizia privata
- urbanistica
- lavori pubblici
- servizi finanziari

I NUMERI DELL'UNIONE

Comune Rivignano	Kmq. 30,52	abitanti n. 4.311
Comune Pocenia	Kmq. 23,98	abitanti n. 2.600
Comune Teor	<u>Kmq. 16,91</u>	<u>abitanti n. 2.041</u>
Totale	Kmq. 71,41	abitanti n. 8.952

UNIONE dei Comuni



Rivignano
Pocenia
Teor

I MOTIVI DI UNA SCELTA IMPORTANTE
PER IL FUTURO DELLE NOSTRE COMUNITÀ

L'UNIONE DEI COMUNI

SIAMO SOLO ALL'INIZIO MA GIÀ SI INTRAVEDONO I PRIMI FRUTTI
DI QUESTA NUOVA FORMA DI COLLABORAZIONE



La scelta che ha portato i tre Comuni a costituire l'Unione è stata dettata dalla necessità di dare attuazione alla Legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2006, che suggerisce, anzi in qualche modo impone, di percorrere la strada delle forme associative tra enti locali, condizionando fortemente questa scelta al trasferimento di nuove risorse finanziarie.

Lo scopo, a lungo termine, è di riuscire a fornire servizi sempre migliori sotto il profilo della qualità e della capacità di corrispondere alle esigenze dei cittadini, a fronte di una disponibilità di risorse economiche che si fa sempre più limitata.

Si tratta comunque di un percorso che insieme i tre Comuni hanno iniziato ancora nel 1996 tramite la forma delle convenzioni.

Abbiamo percorso questa strada coscienti che l'aggregazione tra i Comuni limitrofi rappresenta ormai un dato positivo ed ineludibile qualora si voglia tendere, non solo ad una gestione ottimale dei servizi, ma anche alla valorizzazione del territorio ed alla promozione delle risorse economiche ed ambientali di cui disponiamo, indipen-

dentemente da eventuali e successivi incentivi finanziari.

Va sottolineato però che anche la questione finanziaria non deve essere assolutamente trascurata e la scelta dell'Unione dei Comuni rappresenta anche occasione per sfruttare le possibilità di attingere ai finanziamenti messi a disposizione dalla legge regionale 1/2006 per sopperire ai minori trasferimenti, senza attingere direttamente alle risorse dei cittadini.

Questi sono i presupposti che ci hanno indotto a proporre e progettare insieme questo percorso di aggregazione che ha portato alla Unione dei Comuni e che è stato condiviso e approvato dai tre Consigli Comunali, con il voto favorevole di ben 35 consiglieri comunali dei 38 presenti e, pur con motivazioni del tutto rispettabili, due soli voti contrari.

Con il nostro progetto di unione abbiamo voluto garantire la dignità e salvaguardare le competenze dei Consigli Comunali e dei singoli Consiglieri prevedendo quale organo di indirizzo e programmazione dell'Unione l'Assemblea, costituita da tutti i 43 componenti dei tre Consigli Comunali che si riuniranno in forma congiunta in sedi appropriate e a rotazione in ciascuno dei Comuni.

Per prevenire l'ipotesi che il Comune più grande possa prevaricare i Comuni più piccoli abbia-



mo garantito il medesimo potere decisionale dei tre Comuni prevedendo la costituzione del Direttivo formato dai tre Sindaci e di ulteriori altri due componenti per ciascun Comune nominati da Sindaci stessi.

IL DIRETTIVO DELL'UNIONE

Presidente:

Anzile Sergio (Sindaco Pocenia)

Componenti:

Battistutta Paolo (Sindaco Rivignano)

Mattiusi Fabrizio (Sindaco Teor)

Venier Luigino (Assess. Pocenia)

Bernardis Danilo (Assess. Pocenia)

Papais Moreno (Assess. Rivignano)

Cosmi Rosella (Assess. Rivignano)

Dose Paolo (Assess. Teor)

Clarotti Francesco (Assess. Teor)

Abbiamo voluto evitare qualsiasi possibilità di conflitto personale ed istituzionale, prevedendo pari dignità ai tre Sindaci che andranno a ricoprire la carica di Presidente dell'Unione a rotazione, con la durata in carica di un anno secondo una sequenza

già prestabilita nello Statuto e precisamente: Pocenia, Rivignano e Teor. Proprio per questo il primo Presidente dell'Unione è Anzile Sergio Sindaco di Pocenia; durerà in carica un anno, poi di volta in volta seguiranno gli altri.

Abbiamo stabilito un parametro oggettivo e quindi non dipendente dalla volontà dei Comuni, con il principio per cui - a parità di servizi erogati - la percentuale di compartecipazione alle spese di funzionamento dell'Unione è prevista in proporzione all'ammontare dei trasferimenti ordinari regionali spettanti a ciascun Comune.

In pratica il costo di tutti i servizi che verranno gestiti dall'Unione verrà suddiviso secondo percentuali predeterminate, che attualmente corrispondono ai seguenti indicatori:

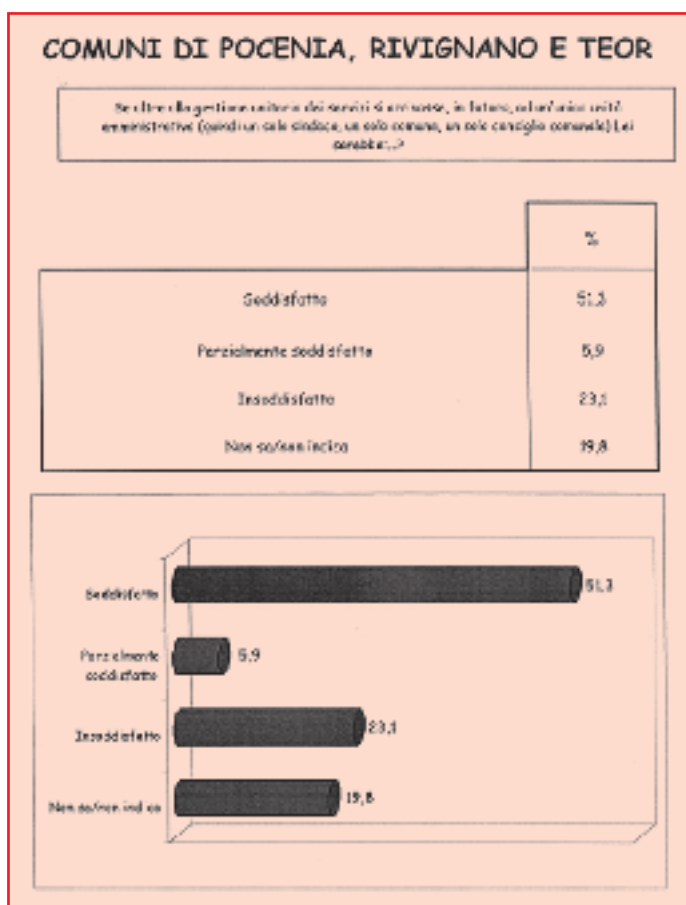
- Comune di Rivignano 46,23%
- Comune di Pocenia 30,34%
- Comune di Teor 23,42%

Alla fine riteniamo, anche in base alle molteplici esperienze di collaborazione costruite in passato, di aver realizzato un buon contenitore e per una parte già pieno.

Ora dobbiamo continuare a riempirlo con la volontà di realizzare qualcosa di vero, concreto e tangibile a beneficio delle nostre collettività; dobbiamo unire le forze e le capacità di tutti per creare un modo di amministrare condiviso, degli obiet-

tivi comuni di sviluppo ed integrazione del territorio, un senso profondo di comunità allargata che di fatto già è presente tra i nostri figli che siedono fianco a fianco sui banchi di scuola, nelle società sportive che si integrano tra di loro per dare ai ragazzi dei tre Comuni il modo di esprimere al meglio la voglia di vivere, nella conduzione delle Parrocchie che già rispondono ad un unico soggetto, nelle attività culturali che da tempo ci accomunano.

Senza dimenticare che tutto questo corrisponde anche alla volontà dei cittadini che nel 2004 hanno espresso in un sondaggio il loro gradimento, nella misura del 57% degli intervistati, nel caso in futuro si dovesse arrivare a fondere i tre Comuni in un'unica unità amministrativa.



Intanto prendiamo atto con soddisfazione dei primi risultati concreti che già si intravedono.

Dal momento della sua costituzione il Direttivo si è riunito più volte e, dopo diverse consultazioni con il personale dipendente, è giunto all'approvazione di un primo organigramma di funzionamento dell'Unione.

Tale progetto prevede che dal 1° novembre 2006, gran parte dei servizi comunali verranno gestiti tramite uffici unici con un unico responsabile, che svolgeranno le loro funzioni per tutti tre i Comuni, pur mantenendo comunque un recapito

per il pubblico in tutti i Municipi.

Tanto per fare degli esempi: ci sarà un unico Ufficio Demografico il cui personale addetto potrà operare indifferentemente in tutti tre i Comuni e i cittadini potranno ottenere i relativi certificati rivolgendosi ad uno degli sportelli municipali, indipendentemente dal Comune di residenza; un unico ufficio gestirà i lavori pubblici dei tre Comuni; il servizio manutentivo dei tre Comuni farà capo ad un unico responsabile e sotto le sue direttive gli operai dei tre Comuni opereranno su tutto il terri-



torio come un'unica squadra; e così via.

In pratica quasi una quarantina dei 53 dipendenti attualmente in forza ai tre Comuni opereranno non più nell'ambito di ciascun Comune, bensì esclusivamente per conto dell'Unione.

Tutto questo, oltre ad una razionalizzazione dei servizi, rappresenta anche la possibilità di ottenere dalla Regione il trasferimento di notevoli risorse economiche: dai primi calcoli effettuati, tenendo conto dei criteri di finanziamento recentemente approvati dalla Giunta Regionale, l'Unione potrà usufruire di un contributo straordinario iniziale di 34.500,00 € e di contributi annuali quantificabili in circa 300/400 mila € per ogni anno.

Solo grazie all'Unione inoltre abbiamo potuto partecipare con nostre proposte alla redazione del Piano di Valorizzazione Territoriale Regionale al fine del riparto dei consistenti fondi destinati dalla Legge Finanziaria regionale al finanziamento di spese di investimento.

Le proposte avanzate dall'Unione, che necessariamente dovevano avere attinenza con progetti, iniziative ed interventi di carattere sovracomunale, riguardano: la realizzazione della nuova biblioteca e centro di aggregazione giovanile a

Rivignano, la sistemazione delle ex scuole elementari di Torsa per la realizzazione di un asilo nido, l'ampliamento della scuola materna di Teor per una nuova sezione, la realizzazione di tratti di percorsi ciclabili in tutti tre i Comuni per la realizzazione di un unico circuito naturalistico, il progetto di una unica zona di Parco nel territorio dei tre Comuni, la completa informatizzazione e la messa in rete di tutti gli uffici comunali.

Inoltre - sempre come Unione - abbiamo avanzato la richiesta per l'inserimento nel Piano di Valorizzazione Territoriale regionale di altre due importantissime iniziative: la sistemazione ed il recupero di Villa Ottelio ad Ariis, di proprietà regionale, ed il riconoscimento regionale della nuova struttura da adibire a residenza per Anziani che troverà collocazione a Rivignano.

Come si può ben capire, quindi anche per noi Amministratori questo è un passaggio importante e delicato, perché se da una parte - per tutto il lavoro svolto in questi ultimi dieci anni - l'Unione costituisce un punto di arrivo, dall'altra ci rendiamo perfettamente conto che ora ci troviamo solamente al punto di partenza di un cammino, che può essere sì lungo e fruttuoso, ma che si presenta tuttora irto di difficoltà e colmo di imprevisti.

E' una sfida alla nostra capacità di essere amministratori, alla nostra abilità di saper mediare le diverse specifiche esigenze locali in modo da corrispondere ad interessi di un territorio nel suo complesso, alla nostra volontà di saper ammorbidire le tensioni campanilistiche a favore di progetti maggiormente condivisi nell'ambito di una collettività più vasta.

Tutti noi amministratori e cittadini dobbiamo essere pronti e preparati a questo e a ciò che questo potrà produrre in futuro nelle nostre Comunità.

Battistutta Paolo (Sindaco Rivignano)

Anzile Sergio (Sindaco Popenia)

Mattiussi Fabrizio (Sindaco Teor)

***Un ringraziamento particolare
ai dirigenti e funzionari
della Direzione Regionale
delle Autonomie locali
il dott. Salvatore Campo,
la dottoressa Barbara Ribis
e la dottoressa Isabella Citossi
che hanno collaborato con noi
nella predisposizione
dello Statuto e dell'atto costitutivo
dell'Unione.***

RECENTI MODIFICHE IN MATERIA DI CINTURE DI SICUREZZA

Con le recenti modifiche al Codice della Strada in materia di cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini, **entrate in vigore il 14 aprile u.s.**, l'uso obbligatorio delle cinture di sicurezza viene esteso a tutti gli utilizzatori di autoveicoli adibiti al trasporto di persone ed al trasporto delle merci.

Interessati dalla nuova norma sono in particolare i bambini, i conducenti ed i passeggeri di minibus ed autobus, nonché conducenti di veicoli adibiti al trasporto di merci con limite di massa superiore alle 3,5 tonnellate.

BAMBINI

Il nuovo articolo 172 del CDS non fornisce più una chiara definizione di bambino, come avveniva in precedenza (fino a 12 anni). Ora la norma sposa perfettamente la direttiva comunitaria da cui trae origine offrendo due punti di riferimento: **età fino a tre anni; altezza fino a 1,50 metri.**

Per chi rientra tra le due citate distinzioni è fatto obbligo di utilizzare un sistema di sicurezza, costituito in sostanza da un seggiolino o adattatore utilizzato congiuntamente alle cinture di sicurezza.

SISTEMI DI SICUREZZA PER BAMBINI (devono essere di tipo omologato):

gruppo 0	Per i bambini di peso inferiore a 10 Kg;
gruppo 0+	Per i bambini di peso inferiore a 13 kg;
gruppo I	Per i bambini di peso compreso tra 9 kg e 18 kg;
gruppo II	Per i bambini di peso compreso tra 15 kg e 25 kg;
gruppo III	Per i bambini di peso compreso tra 22 kg e 36 kg;

I SEGGIOLINI E L'AIRBAG

I bambini non possono essere trasportati utilizzando un seggiolino di sicurezza rivolto all'indietro su un sedile passeggeri protetto da airbag frontale, a meno che l'airbag medesimo non sia disattivato anche in maniera automatica adeguata.

ECCEZIONE:

Fino al 8 maggio 2009, possono essere trasportati in soprannumero sui sedili posteriori, massimo due bambini di età fino a 10 anni se accompagnati da almeno un passeggero di 16 anni.

PASSEGGERI IN AUTOBUS (categoria M2 e M3).

Quanto al trasporto di passeggeri in autobus (categorie internazionali M2 e M3), muniti di cinture di sicurezza per adulti, e' fatto obbligo a tutti gli occupanti di età superiore a tre anni di usare tali dispositivi quando sono seduti. L'utilizzo di sistemi di ritenuta per bambini è obbligatorio solo se gli stessi sono di tipo omologato. E' inoltre prescritto di informare i passeggeri dei veicoli M2 e M3 dell'obbligo di utilizzare le cinture di sicurezza - quando sono seduti ed il veicolo è in movimento- mediante specifici cartelli o pittogrammi apposti in modo ben visibile su ogni sedile. Inoltre la stessa informazione può essere fornita dagli operatori del trasporto (conducente, bigliettaio, capogruppo) o mediante sistemi audiovisivi.

VEICOLI ADIBITI AL TRASPORTO DI COSE

L'obbligo di utilizzo dei sistemi di ritenuta è stato esteso a tutti mezzi adibiti al trasporto di cose ancorché con limite di massa superiore a 3,5 tonnellate.

PRINCIPALI SANZIONI

Chiunque non fa uso dei dispositivi di ritenuta, cioè delle cinture di sicurezza e dei sistemi di sicurezza per bambini, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di un somma da 68,00 euro a 275,00 euro.

Quando il mancato uso riguarda il minore, della violazione risponde il conducente ovvero, se presente sul veicolo al momento del fatto, chi è tenuto alla sorveglianza del minore stesso.

Per le violazioni commesse dai conducenti o per le quali lo stesso ne risponda è prevista la decurtazione di 5 punti dalla patente di guida. Alla seconda violazione commessa nell'arco di due anni consegue la sospensione della patente di guida da 15 giorni a 2 mesi.

COMUNE DI RIVIGNANO

Orari di ricevimento per il pubblico:

SINDACO - Paolo BATTISTUTTA

(bilancio - tributi - personale - commercio - informazione)

Lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 11.00 alle 12.00

Martedì e giovedì pomeriggio

dalle ore 16.00 previo appuntamento

VICESINDACO - Giovanni GIAU

(istruzione - sport e associazioni - pubbliche relazioni)

Lunedì dalle ore 11.00 alle 12.00 o in altre giornate

previo appuntamento telefonando al numero 0432 773525

ASSESSORE - Moreno PAPAIS

(edilizia privata - lavori pubblici e agricoltura)

Giovedì dalle ore 18.00 alle 19.00 o in altre giornate

previo appuntamento telefonando al numero 0432 775029

ASSESSORE - Davide ROCCHETTO

(ambiente e territorio - cultura - opportunità giovanili
turismo e tempo libero)

Sabato dalle ore 11.00 alle 12.00

ASSESSORE - Rosella COSMI

(assistenza sociale - sanità - volontariato)

Martedì dalle ore 17 alle 18, sabato dalle ore 11.30 alle 12.30

ASSESSORE - Alessandro MARIN

(protezione civile - manutenzione del patrimonio - artigianato)

Sabato dalle ore 10.30 alle 12.00

ASSESSORE - Daniele ODORICO

(urbanistica - viabilità - attività produttive)

Sabato dalle ore 11.00 alle 12.00

ORARIO UFFICI COMUNALI

• Ufficio anagrafe e protocollo

da Lunedì a Venerdì 9.30/12.30 - Martedì 17.00/18.30 Giovedì 17.00/18.30 (solo anagrafe) - Sabato 10.00/12.00

• Ufficio ragioneria e segreteria

Tel. 0432 775029-773440 - Fax 0432 775236

da Lun. a Ven. 9.30/12.30- Mart. e Giov. 17.00/18.30

• Ufficio Tecnico Tel. 0432 775778

Lunedì 9.30/12.30 - Mercoledì 9.30/12.30

Sabato 9.00/10.30 (solo edilizia privata e urbanistica)

• Ufficio Tributi

Lun. 9.30/12.30 - Mart. 9.30/12.30 e 17/18.30 - Giov. 17/18.30

• Ufficio Assistenza

Lunedì e Giovedì 9.30/12.30 - Martedì 17.00/18.30

Mercoledì e Venerdì su appuntamento

• Polizia Municipale Tel. 0432 773636

dal Lunedì al Venerdì 11.30/12.30 - Sabato 11.00/12.00

• Protezione civile Tel. 348/8727826 o 335/1032038

Indirizzi di posta elettronica:

sindaco@comune.rivignano.ud.it

segreteria@comune.rivignano.ud.it

anagrafe@comune.rivignano.ud.it

polizia.municipale@comune.rivignano.ud.it

BIBLIOTECA COMUNALE

Via Manzoni, 6 - presso Scuole Elementari

e-mail: biblioteca@comune.rivignano.ud.it - Tel 0432-774561

Lunedì 17/19 - Mercoledì 14.30/16.30

Giovedì 17.30/19 - Venerdì 14.30/16.30

DISCARICA COMUNALE

Martedì 10.00/12.00 - Giovedì 15.00/17.00

Sabato 14.00/16.00

ECOPIAZZOLA

Martedì 8.00/12.00 - Giovedì 13.00/17.00

Sabato 9.00/12.00



È attivo nel territorio il **servizio di BUS-NAVETTA** per il trasporto di persone anziane (oltre 65 anni di età) dalle frazioni al centro di Rivignano, dando così la possibilità di utilizzare i servizi forniti dall'ambulatorio infermieristico e nello stesso tempo consentire alle persone più disagiate di accedere agli altri servizi situati al centro del paese.

Il trasporto viene svolto tramite la Ditta Mar e Mont Travel di Rivignano, nelle giornate di **Lunedì** e **Venerdì** in base al seguente orario e percorso:

ANDATA		
Partenza	da orario	orario
	1° giro	2° giro
Sella (Piazzetta)	8.00	9.30
Arrivo a Rivignano	8.05	9.35
Ariis (P.zza Martiri Libertà)	8.10	9.40
Flambruzzo (Via Rossini)	8.15	9.45
Sivigliano (Via G. Bruno)	8.20	9.50
Arrivo a Rivignano	8.25	9.55

RITORNO		
	orario	orario
	1° giro	2° giro
Partenza da Rivignano	9.35	11.00
Arrivo Ariis	9.40	11.05
Arrivo Flambruzzo	9.45	11.10
Arrivo Sivigliano	9.50	11.15
Arrivo Sella	9.55	11.20

INFERMIERE DI COMUNITÀ

Tel. 0432/773732 - Fax 0432/774455 - Cell. 335/1385538

LUNEDÌ	7.30 - 8.30 Prelievi domiciliari 8.30 - 9.00 Prelievi ambulatoriali 9.00 - 9.30 Ricevimento ambulatoriale
MARTEDÌ	7.30 - 8.00 Prelievi ambulatoriali 8.00 - 9.30 Prelievi domiciliari
MERCOLEDÌ	17.30 - 19.30 Ricevimento ambulatoriale
VENEDÌ	7.30 - 8.00 Prelievi ambulatoriali 8.00 - 9.30 Prelievi domiciliari 10.00 - 10.30 Ricev. ambulat. (solo ritiro referti)
SABATO	11.30 - 12.30 Ricevimento ambulatoriale

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Con provvedimento della Giunta Comunale del 20 Giugno 2006 è stato emanato il bando di concorso per l'affidamento della gestione, esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Rivignano ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto, dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico per una durata complessiva di 25 anni.

Sono pervenute diverse offerte e dopo scrupolosa verifica dei requisiti richiesti, l'appalto è stato aggiudicato ad una associazione temporanea di imprese composta dalla ditta "Esconet srl" di Lecce e dalla ditta "Calò Impianti srl" di Sava (Ta).

Scopo primario dell'appalto è il conseguimento dell'obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio di illuminazione pubblica, favorendo altresì il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme volte al contenimento dell'inquinamento luminoso. Saranno istituiti nuovi punti luce, sostituiti impianti e lampade vetuste ed obsolete, potenziate e ridistribuite le fonti di illuminazione per adeguare il Comune di Rivignano alla funzionalità ed alle norme previste dalla Commissione Europea e dal protocollo di Kyoto.

Per maggiori dettagli si può visitare il sito internet del comune:

HYPERLINK "http://www.comune.rivignano.ud.it" www.comune.rivignano.ud.it
oppure presso l'Ufficio tecnico 0432 775778

ASFALTATURA DI TRATTI DI STRADE

È stato approvato il Progetto di asfaltatura di alcuni tratti di strade comunali che interesserà l'intera Via Cuzadis e parte di Via Foscolo nel Capoluogo, l'area esterna al magazzino comunale e un tratto di Via Pocechia nella frazione di Ariis.

Attualmente la procedura è in fase di appalto e le opere verranno presumibilmente realizzate per la fine del corrente anno a fronte di una spesa complessiva pari a Euro 53.000,00=

LAVORI NELLA EX SCUOLA ELEMENTARE DI FLAMBRUZZO

Nell'ex scuola elementare di Flambruzzo si darà l'avvio a nuovi lavori di recupero che porteranno alla realizzazione di due ulteriori stanze ricavate al primo piano grazie ad una ottimizzazione degli spazi.

L'intervento è in sintonia con l'obiettivo che questa Amministrazione ha relativamente alla riqualificazione delle frazioni.



DI.FR.AL.
s.n.c. di Gino Morson & C.

33030 VARMO (UDINE)
Via dell'Olmo, 13
Tel. 0432/778000
Fax 0432/778573

concessionaria:



**COMUZZI
GIANCARLO**

- IMPIANTI
DI CONDIZIONAMENTO
- INSTALLAZIONE
- ASSISTENZA
- CONSULENZA
- ASSISTENZA
CALDAIE
E BRUCIATORI

33050 RIVIGNANO (Ud) - Via Varmo, 26
Tel. 0432/776197-773608 r.a - Fax 0432/773928
E-mail: comuzzig@libero.it

DOPO 100 ANNI DALLA POSA DELLA PRIMA PIETRA, RIPRENDONO I LAVORI SU UNO DEGLI EDIFICI CHE SONO ENTRATI NELLA MEMORIA COLLETTIVA DI DIVERSE GENERAZIONE DI RIVIGNANESI

Premessa

In questi giorni è iniziata, dopo un iter progettuale e burocratico durato circa un paio d'anni, la ristrutturazione, l'ampliamento, la sopraelevazione, di uno dei più interessanti edifici di Rivignano, per posizione, memoria collettiva, ambiguità e singolarità architettonica.

Si tratta del fabbricato, di proprietà della famiglia Anzil, ad angolo tra via Dante e via Umberto I° (dalla quale prenderà il nome) che, oltre ad essere l'elemento di testata sud della cortina di ponente della tarabane, è, insieme insieme al prospiciente palazzo "Pertoldeo", parte integrante fondamentale della quinta che definisce lo spazio urbano centrale di Rivignano entro il quale emergono architetture singolari come il sette-ottocentesco "oggetto" campanile, il neogotico duomo di San Lorenzo dell'inizio del XX° secolo e il "modernizzato" municipio eretto nei primi anni '80 al posto dello storico edificio scolastico.

L'origine della costruzione appartiene poi, a quella straordinaria stagione di trasformazioni urbano-architettoniche dei primi anni del XX° secolo che hanno praticamente stravolto l'assetto fisico funzionale del "centro città", attraverso l'abbattimento della settecentesca chiesa esistente, l'allargamento della strada e l'edificazione del "nuovo duomo", nell'intento di qualificare il punto di unione e contatto tra il "borc di sot", dalla struttura urbana circolare simile ad un castelliere ed il "borc di sore", al contrario, strutturato attorno al vuoto-cortile della "Tarabane".

Questa serie sistematica di interventi ricorda tanto, per intensità, metodologia ed obiettivi finali, le grandi operazioni sul compatto scavato medioevale avvenute durante il rinascimento italiano, così da indurre e scoprire quasi per caso il modello culturale di riferimento, della riprogettazione della centralità Rivignanese di quel tempo, nel borgo di "Pienza" (in Toscana), assunto a dignità di città nel XV° secolo.

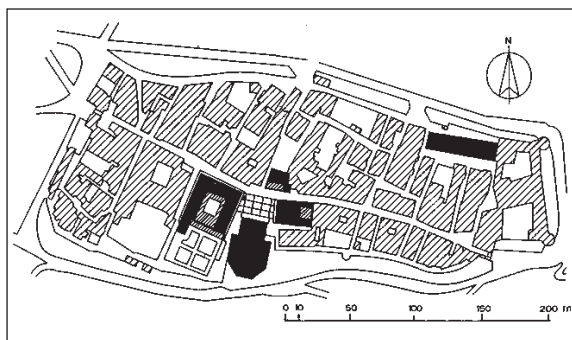
Pienza

Da Leonardo Benevolo - *Storia delle città* - Edizione Laterza (Bari)

"...Nel 1459 il papa Pio II visita il borgo nativo di Corsignano, nel territorio di Siena e decide di ricostruirlo come dimora temporanea per se e per la sua corte.

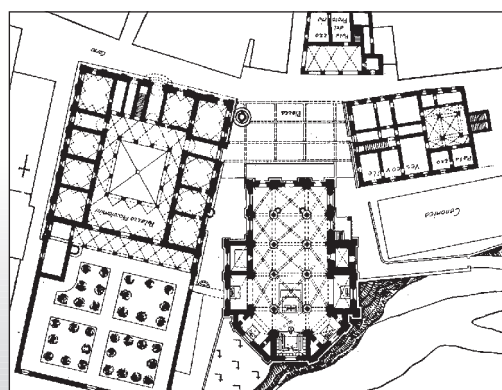
Al seguito del papa è presente anche Alberti e senza dubbio Pio II ascolta il suo consiglio per definire il programma edilizio e per scegliere i progettisti. Il piccolo borgo medioevale (di circa 6 ettari) sta in cima ad un colle e la strada principale segue lo spartiacque, che forma un leggero angolo pressappoco a metà. Qui Pio II decide di costruire un gruppo di edifici monumentali: il palazzo Piccolomini (al posto della sua casa natale), la cattedrale, il palazzo pubblico ed il palazzo del cardinale Borgia (che poi diventa il palazzo vescovile). La cattedrale sta sulla bisettrice dell'angolo, mentre gli altri edifici sono allineati coi due rami della strada: così lo slargo davanti alla cattedrale diventa un trapezio, che inquadra la facciata della chiesa fra i blocchi divergenti dei due palazzi e rivela, ai due lati della chiesa, il panorama della vallata.

La cattedrale ha 3 navate della stessa altezza (infatti segue il nodello delle chiese gotiche tedesche visitate da Pio II nei suoi viaggi) e all'interno non ha nessuna decorazione, tranne le tavole ordinate ai più famosi pittori di Siena: Sano di Pietro, il Sassetta, Giovanni di Paolo e Matteo di Giovanni. Il palazzo Piccolomini è un blocco quadrato con un cortile al centro, ma tutta la facciata meridionale è occupata da una loggia, che



Planimetria della città della valle dell'Orcia (sopra); in nero, gli edifici che formano il centro monumentale (il palazzo Piccolomini, il palazzo pubblico, il palazzo Borgia, la cattedrale) e il blocco delle case a schiera per i poveri.

Sotto, pianta degli edifici che formano il centro monumentale.



guarda verso il giardino e permette di godere il panorama della valle, con il monte Amiata sullo sfondo.

Intorno a questo centro monumentale si inseriscono altri edifici secondari: i cardinali erigono i loro palazzetti lungo i due rami della strada; il papa fa costruire, all'estremità nord-est dell'abitato, un blocco di case a schiera per gli abitanti più poveri (12 alloggi a 2 piani, tutti uguali); dietro il palazzo pubblico si ricava una piazza più piccola per il mercato, in modo che la piazza principale non sia disturbata dai banchi e dalle tende dei venditori. Così tutta la piccola città è organizzata, in modo gerarchico, intorno alla chiesa ed al palazzo papale. Gli edifici principali si distinguono per la maggiore regolarità architettonica, non per la maggiore grandezza (l'autorità non si esprime con la superiorità dei mezzi materiali, ma con il prestigio della cultura); questa regolarità si attenua negli edifici secondari e si perde in quelli per la gente comune, che si inseriscono senza difficoltà nel tessuto compatto del borgo medioevale. In questo modo la combinazione fra antico e nuovo riesce felicemente unitaria: la nuova cultura rispetta l'ambiente tradizionale e lo corregge - ma solo qualitativamente - con i suoi manufatti, disciplinati da una regola intellettuale superiore.

Il progettista di questi nuovi edifici non è nominato nei documenti; ma è quasi sicuramente Bernardo Rossellino, uno dei più celebri architetti fiorentini del tempo (nel 1461 è nominato capo mastro di Santa Maria del Fiore). Pio II segue da vicino i lavori e prende le decisioni più importanti, come spiega lui stesso nei *Commentari*. Infatti i monumenti principali sono costruiti in un tempo molto breve, dal 1459 al 1462; nel marzo del 1462 la città prende il nome di Pienza ed ospita per brevi periodi la corte papale, fino alla morte improvvisa di Pio II nel 1464.

In seguito non si fanno altri cambiamenti e la città di Pio II torna ad essere un borgo appartato di campagna. L'equilibrio, raggiunto per un attimo in questa prima sistemazione urbana del Rinascimento, non è disturbato da aggiunte posteriori e può ancora essere apprezzato negli spazi delle strade e degli edifici, anche se la vita a cui era destinato e sparita da molti secoli..."



Planimetrie catastale di Rivignano alla fine del XIX secolo

Rivignano

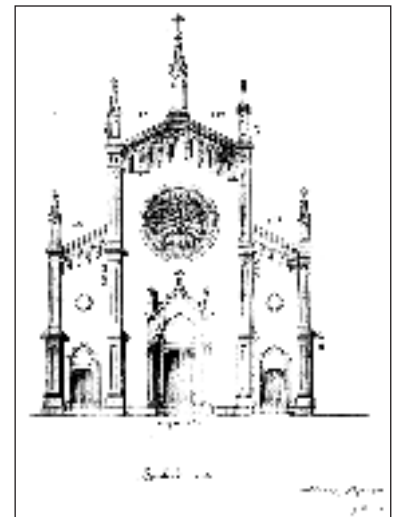
Da Giona Bigotto - *Bollettino parrocchiale di Rivignano (UD)* - 2 settembre 2003

"...In realtà la vera, profonda trasformazione urbanistica di Rivignano (UD) era iniziata esattamente 100 anni fa, quando, per iniziativa di Don Pietro Del Giudice, si decise la costruzione del nostro Duomo nell'ampio spazio che poi accoglierà anche il nuovo edificio scolastico ed il continuo foro boario, per mercato, per rassegne e mostre bovine importanti a quel tempo anche per i paesi vicini. Tutti sappiamo che un pò alla volta la vasta area del mercato ha perso la sua funzione originale, assumendo la denominazione di "Parco Divisione Julia", mentre le scuole sono state sacrificate per far posto al moderno municipio.

Successivamente alla decisione di costruire il Duomo, si provvide alle pratiche per demolire la vecchia chiesa (consacrata nel 1768) che divideva fisicamente il paese in "borc di sore" verso nord e "borc di sot" verso sud. Di conseguenza si poté eliminare la strettoia tra chiesa e campanile ed impiegare i vecchi mattoni nella nuova grandiosa costruzione, iniziata nella primavera del 1904, dopo la simbolica posa della prima pietra del 20 dicembre 1903.

Il brillante risultato di tutta questa complessa e razionale operazione urbanistica fu messo in evidenza dal sindaco dell'epoca, Conte Girolamo di Codroipo (UD), che dichiarò alla fine del mandato di *"avere il legittimo compiacimento di aver dato al comune un edificio veramente moderno... abbiamo dotato le fiere mensili di uno spazioso foro boario, alla Piazza Plebiscito demmo una riuscitissima spianata, la dove prima non era che una cloaca, produttrice d'ammorbanti miasmi nel cuore del paese..."*

Diego Pertoldeo nel maggio del 1909 curò e diresse i lavori di sistemazione del foro boario e degli spazi attorno all'edificio scolastico ed al Duomo, impiegando una ventina di operai .."



Prospetto del Duomo con firma del costruttore Girolamo D'Arco.

Cenni storici e considerazioni generali

Da alcuni documenti trovati dal M° Giona Bigotto si evince che il sedime era destinato all'inizio del XX° secolo alla realizzazione dell'edificio scolastico; successivamente gli amministratori dell'epoca giudicarono che la fabbrica del futuro duomo avrebbe potuto mettere in ombra la scuola, quindi rivendettero il terreno ed eressero l'istituto a sud della chiesa, dove oggi sorge il municipio. Il terreno venne acquistato da Domenico Anzil il quale iniziò un programma di edificazione dell'area a partire dagli anni precedenti la Grande Guerra. I lavori furono sospesi durante il periodo bellico 15-18, ripresi nel primo dopoguerra, per proseguire fino agli albori del secondo conflitto mondiale.

Il novecento quindi, ci consegna un fabbricato di notevoli dimensioni planivolumetriche, realizzato in più fasi d'intervento a seconda delle disponibilità economiche, mai terminato. Le fasi sono chiaramente deducibili dalle commesure verticali sullo stesso piano presenti sulle murature perimetrali e dai diversi materiali nelle varie parti dei solai (legno, cemento), mentre i principali elementi che fanno percepire l'incompletezza dell'opera riguardano l'assenza di intonaco sulle facciate esterne in mattoni, una pensilina ad angolo senza parapetto al 1° piano, in corrispondenza, al piano superiore, la presenza di travi in ferro per sostenere una prevista, ma non realizzata seconda pensilina. Inoltre le ammorsature sugli angoli delle murature su via Dante, unitamente alle solide fondazioni presenti, indicano la volontà di proseguire nella costruzione anche sul fronte di rispetto al fianco della chiesa. Infine una parte del 2° piano dell'edificio non è mai stato completato con tramezzature, per ricavarne un'ulteriore alloggio.



Planimetrie catastale di Rivignano dopo le trasformazioni dei primi anni del '900

Destinazioni d'uso - Caratteri distributivi

Caratteristiche architettoniche - Analisi -

Il fabbricato principale è, suddiviso al piano terra in attività commerciali, mentre i piani superiori sono destinati alla residenza. abitative; gli alloggi sono molto ampi e sono serviti da ballatoio esterno-laterale; il collegamento verticale è assicurato da una scala suggestiva dalla quale si può leggere l'altezza complessiva dell'edificio, solo un alloggio verso nord del primo piano è raggiungibile da una scala scoperta, ad uso esclusivo.

I prospetti presentano la tripartizione, segnata da marcapiani, tipica delle case in linea del novecento Rivignanesi differenti da quelle sette-ottocentesche per dimensioni planialtimetriche (più piccole quest'ultime) e tipologia dei fori, uguali al 1° e 2° piano e diversi da quelli più ampi a "vetrina" del basamento, mentre negli edifici dei secoli precedenti le aperture dell'ultimo piano sono più piccole e tendenti al quadrato o figure "centrali". Sui fronti verso lo spazio pubblico, si notano anche contraddizioni e discontinuità architettonico-tipologiche, con aperture leggermente archivoltate intervallate ad altre architravate, le prime con persiane avvolgibili in legno, le altre con scuretti ad anta, con o senza riquadri; al piano terra sul fronte est, verso nord, i fori sono evidentemente stati allargati e modificati.

Le superfici parietali esterne lasciate in mattone faccia-vista che richiamano più la memoria, insieme al tipo di fori leggermente archivoltati, ad un opificio ottocentesco unitamente ad altri elementi già citati, esprimono un aspetto generale di incompletezza, anche se strutturalmente l'intero complesso si presenta ben solido negli elementi strutturali, dalle fondazioni in cemento, al tetto in legno, con murature verticali in mattoni pieni a tre e due teste e solai in legno verso sud e cemento armato monolitico verso nord.

Oltre al fabbricato principale sono presenti anche alcune superfetazioni di nessun valore storico-estetico.



Planimetrie catastale di Rivignano con le trasformazioni tardo novecentesche e pianta del tetto della proposta progettuale contemporanea.

Progetto

Il momento progettuale riguarda due aspetti: il recupero dell'esistente e l'aggiunta.

IL RECUPERO. Il dibattito culturale si è incentrato principalmente sull'azione nei confronti delle murature esterne e cioè se intonacare e quindi completare, le facciate come naturalmente si faceva negli edifici abitativi, o lasciare il mattone a vista, privilegiando il ricordo popolare, anche se anomalo ed in contrasto con l'usuale metodologia ed il contesto. La molteplicità e complessità, delle questioni progettuali evidenziate nella fase di analisi, hanno consigliato, dopo aver esplorato più indirizzi, cautela, per quanto riguarda gli aspetti formali e linguistici del già costruito, inducendo ad accettare, con un atteggiamento storiografico volutamente provocatorio, tutti o quasi gli elementi rimasti nel palinsesto architettonico, rimandando ad una fase futura l'approfondimento del dibattito, per l'eventuale cancellazione e riscrittura delle parti modificabili. Ecco quindi la scelta di:

- lasciare le facciate con i mattoni a vista (ha prevalso il rispetto della memoria collettiva)
- lasciare incomplete le pensiline d'angolo;
- togliere gli elementi oscuranti delle finestre e sostituire i serramenti in legno con quelli in ferro o alluminio che ben si combinano, dal punto di vista espressivo, con il mattone e per lasciare inalterato il rapporto tra cassa-montante-traverso e vetro (esperimento riuscito già in altri edifici storici a Rivignano), in quanto con le tecnologie moderne del legno questo rapporto non è più possibile mantenere a costi accettabili;
- lasciare il sistema di fori sui fronti verso lo spazio pubblico, anche se alcune vetrine forse meriterebbero ripristinate secondo la forma originaria;
- non intervenire sulle strutture portanti in quanto ritenute adeguate a sopportare i carichi, presentandosi in buono stato di conservazione.

AGGIUNTE. Altro discorso riguarda invece l'ampliamento, la sopraelevazione ed il prospetto verso il cortile che sarà intonacato, contrariamente a quello sul suolo pubblico, dove i nuovi elementi aggiunti, pur rispettando aspetti formali, dimensioni e materiali da impiegare, tentano di farsi riconoscere come pezzi del "contemporaneo".

La scelta ultima di chiudere il fabbricato nella parte di fianco alla chiesa, su via Dante, con un tetto a padiglione che ne segna la fine, è da confrontare con la proposta di sviluppo ulteriore dell'area, attraverso un nuovo edificio simile, ma ruotato rispetto il principale esistente, raddoppiato e staccato verso ovest in modo da ricavare una strada interna di collegamento con le altre aree centrali della stessa proprietà.

L'edificio resterà a destinazione commerciale al piano terra e residenziale sugli altri 2 piani i quali saranno raggiungibili da due vani scala, realizzati esterni al corpo di fabbrica esistente. Le superfazioni saranno demolite.



Foto - Angolo via Dante.



Prospetto su via Dante - Studi e progetto.

RTCB

s.a.s. di Comisso Claudio & C.

IMPIANTI

33056 PALAZZOLO DELLO STELLA (UD)

Via Stella, 10

Tel. 0431 589058 - Fax 0431 586877

Parco dello Stella

Il Parco dello Stella di Rivignano nasce agli inizi del 2005 su iniziativa dell'Amministrazione Comunale. I principi di fondo che hanno sotteso al progetto fin dalla sua nascita sono la tutela e la salvaguardia di un ambiente incantevole, ma anche la valorizzazione di quella che rappresenta una delle principali risorse naturali del territorio. Il Parco, infatti, possiede delle caratteristiche uniche e per certi versi eccezionali, comprendendo al suo interno aree naturali, zone agricole e superfici più "antropizzate". Ma proprio tale insieme di diversità rappresenta la ricchezza del Parco, che non si presenta quindi come mero vincolo pubblico, bensì come volontà di rafforzare lo storico rapporto tra uomo e ambiente.

Tra le numerose iniziative volte a tale scopo, l'Ente Gestore del Parco ha proposto una serie di misure, quali indennizzi, incentivi e contributi (riportati in maniera schematica nella tabella che segue) destinati ai proprietari dei fondi ricadenti nell'area. Accolti e formalizzati ufficialmente dall'Amministrazione Comunale, oggi, quindi, questi strumenti rappresentano una possibilità concreta e fattiva di collaborazione tra il pubblico e il privato per una gestione integrata ed efficace dell'ambiente e del suo inestimabile valore.

CONTRIBUTI COMUNALI – condizioni generali

CHI PUÒ CHIEDERE IL CONTRIBUTO?	Tutti proprietari o possessori dei beni (boschi, alberi, terreni) oggetto di contributo.
A CHI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO?	Al Comune.
QUALE E' IL PERCORSO DELLA RICHIESTA?	L'organo Gestore esamina la richiesta. Se è considerata ammissibile l'Ente Parco comunica l'importo da erogare e le modalità della stessa all'Amministrazione Comunale che, verificata la disponibilità finanziaria, lo versa al beneficiario.
CHI EROGA IL CONTRIBUTO? QUANDO VIENE EROGATO? CI SONO SOLDI PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE DI CONTRIBUTO?	L'Amministrazione Comunale. Subito dopo l'approvazione dell'Ente Gestore. Dipende. Ogni anno l'Amministrazione Comunale mette a bilancio una certa quota per contributi, che vengono erogati fino ad esaurimento. Nel caso tale somma non sia sufficiente il contributo verrà erogato l'anno successivo senza dover ripresentare alcuna richiesta.
COSA ACCADE SE VIENE EROGATO IN RITARDO?	Se viene erogato con oltre 1 anno di ritardo rispetto alla data di approvazione dell'Ente Gestore, al contributo vengono aggiunti gli interessi legali.
COSA ACCADE SE IL RICHIEDENTE CAMBIA IDEA?	Il richiedente può recedere dalla richiesta di contributo in ogni momento senza alcun onere, tramite comunicazione scritta all'Ente Gestore, se tale recessione avviene prima che gli venga versato il contributo. Se recede dopo l'erogazione deve restituire il contributo, pagando una penale di 50 € a titolo di risarcimento per gli oneri sostenuti dall'Amministrazione Comunale. Se lo restituisce dopo oltre 1 anno dalla sua erogazione deve aggiungere gli interessi legali.
COSA ACCADE SE IL RICHIEDENTE NON RISPETTA GLI IMPEGNI PRESI?	Se il richiedente non li rispetta prima che gli venga versato il contributo quest'ultimo gli viene annullato. Se il mancato rispetto avviene dopo l'erogazione del contributo l'Ente Gestore determina se il richiedente deve restituire l'intero contributo od una sua quota parte. Alla somma da restituire viene applicata una sanzione del 10% dell'importo da restituire, oltre agli eventuali interessi.

Utilizzando il dato ISTAT sull'inflazione in vigore al momento del pagamento o della restituzione del contributo.

CONTRIBUTI E INDENNIZZI COMUNALI PER IL PARCO DELLO STELLA DI RIVIGNANO

<u>BOSCHI</u>	DESTINAZIONE ALL'ALTO FUSTO Destinazione all'alto fusto di zone boscate di qualsiasi dimensione.	da 400 a 1.900 € / ha
	LIMITAZIONI AL TAGLIO Rilascio di alberi notevoli o gruppi di alberi nelle ceduzioni (matricinatura a gruppi)	da 800 a 3.800 € / ha
<u>ALBERI</u>	TUTELA DEGLI ALBERI NOTEVOLI Conservazione di alberi di diametro > 60 cm.	da 50 a 500 € / cad
<u>PRATI</u>	MANTENIMENTO E RECUPERO DI PRATO STABILE Mantenimento di prati stabili esistenti o di nuovo impianto; Recupero di prati stabili incespugliati.	da 250 a 600 € / ha anno
	SEMINA DI PRATO STABILE Trasformazione di seminativi in prato stabile; Semina di prato stabile lungo i margini boschivi o prativi o a lato delle carrarecce.	600 € / ha
<u>STRADE E SENTIERI</u>	MANUTENZIONE DI PERCORSI Manutenzione ordinaria di strade campestri e sentieri di interesse per il Parco.	da 0.50 a 5 € / m
	REALIZZAZIONE DI PERCORSI Realizzazione di percorsi pedonali o pedonali/ciclabili previsti dal progetto del Parco.	da 1 a 8 € / m
<u>IMBOSCHIMENTI</u>	PIANTAGIONI Piantazione di specie arboree o arbustive autoctone.	5.000 € / ha
	COLONIZZAZIONE ARBOREO-ARBUSTIVA DI TERRENI AGRICOLI Trasformazione spontanea a bosco o arbusteto di terreni agricoli.	2.000 € / ha

È STATO CREATO IL SETTORE “L'ANGOLO DEI PIÙ PICCOLI”

In biblioteca l'angolo dei bambini

Novità e nuovi arrivi per i bambini dai 3 ai 10 anni

Ciao bambini, negli ultimi mesi presso la Biblioteca civica “avv. Paolo Solimbergo” di Rivignano abbiamo allestito per voi una nuova sezione: “L'angolo dei più piccoli”.

Posto di fronte all'entrata, lo spazio dedicato a voi è dotato di scaffali nuovi, un tappetino colorato, un tavolino con le sedie e tre puff dove potete sedervi tranquillamente per scegliere e leggere un libro o anche semplicemente fare un disegno.

Vogliamo continuare insieme a voi a migliorare questa sezione, per incuriosirvi e stimolarvi alla lettura e, perchè no, al piacere di ritrovarsi in uno spazio comune per condividere le letture fatte e magari per leggere insieme nuove avventure.

Come vi sarete accorti, ormai da alcuni anni la Biblioteca collabora con la Scuola Primaria di Rivignano per organizzare durante l'anno scolastico degli appuntamenti prefissati con gli insegnanti per abituarvi a frequentare tranquillamente la struttura. La biblioteca è un luogo dove si possono prendere in prestito dei libri e dove ci si può incontrare con amici vecchi e conoscerne di nuovi.

È, inoltre, l'occasione per imparare nuove regole sia per utilizzare in modo corretto il materiale che non è nostro ma di cui possiamo disporre, sia per imparare a rispettare le altre persone e farci rispettare. Ultimamente sono stati acquistati molti volumi per incrementare la sezione ragazzi.

In particolare abbiamo realizzato una sotto sezione di “**primi libri**”: libricini di varie dimensioni, pop-up colorati, fatti di stoffa, di gomma, con inserti da accarezzare, creati per stimolare la curiosità dei più piccoli. Ed ecco alcuni titoli di

libri che vi aspettano:

- *Capricci che passione*
- *Come stai?*
- *I giorni della settimana*
- *Sai perchè ho paura ?*
- *Sai perchè sono arrabbiato?*
- *Le sette note*
- *I suoni di Winnie the Pooh*
- *Tutti al mare con Pericle*
- *Chicca in giardino*
- *Aqua book*
- *Tea la tartaruga*
- *La piccola fattoria*
- *Il mio primo abc*
- *Dov'è Peter Coniglio ?*
- *Ughetta la tartaruga*
- *Dov'è la mia mamma ?*
- *Imparo con Topo Tip la giornata.*

Per voi, invece, che frequentate la scuola primaria sono stati allestiti due scaffali:

“**R 808**” se hai circa sei o sette anni e sai già leggere;

“**R2 808**” se ne hai da otto a dieci e sei già un lettore esperto ed appassionato.

Ecco alcune novità per voi:

- *Pingu pestifero*
- *Pingu e la sua famiglia*
- *Zio mondo*
- *Tino il cioccolatino va a Parigi*
- *Mattia e il suo gatto*
- *Sono nato così*
- *La storia vera del verme mela*
- *La principessina Lillifie*
- *Mucca Moka macchinista*
- *La nuvola Olga e il sole*
- *Oggi sono contento*
- *Le storie più belle di Spotty*
- *Le più belle storie di principesse*
- *Alla ricerca di Nemo*
- *Grandi novità in arrivo*
- *Bat e la grande puzza*
- *Bruno lo zozzo e l'invasione degli amici invisibili*

.....e tanti altri.

Se sei amante dell'horror sono arrivati anche i **Piccoli brividi**.

Se, invece, vuoi farti quattro

sane risate con il topo più famoso del mondo, troverai diversi titoli nuovi di **Geronimo Stilton**.

Se ami la danza ci sono per te dei libri dedicati a questo spettacolare mondo: **Un tutù di troppo di Beatrice Musini, A scuola di danza, La principessa Patti e la Stella ballerina** e le avvincenti avventure della simpatica canaglia **Giulia B.**

Se non sai come divertirti durante le giornate piovose ecco per te alcuni volumi di manualità, che stimolano la curiosità, come: **Origami, Braccialetti intrecciati, Scoubidou, Sculture di palloncini, Oggi cucino io.**

ATTENTO!!!!!! Stiamo programmando nuovi appuntamenti di lettura ed animazione del libro per rendere più divertente e creativa la tua lettura.

NOVITA!!!!!!!

Ogni mese potrai trovare in Biblioteca le “ultime pubblicazioni librarie”.

NUOVI ARRIVI:

- “**Caos Calmo**”
- “**L'amore o quasi**”
- “**Ho sposato un narciso**”
- “**Sono come il fiume che scorre**”
- “**Io amo l'Italia...ma gli italiani la amano**”
- “**Carne e ossa**”
- “**Ricordi di un vicolo cieco**”
- “**Predatore**”
- “**La fine è il mio inizio**”
- “**Il segreto di Ambler**”
- “**Posto nel mondo**”

ORARIO BIBLIOTECA

biblioteca@comune.rivignano.ud.it

Tel 0432-774561

Lunedì dalle ore 17.00 alle 19.00

Mercoledì dalle ore 14.30 alle 16.30

Giovedì dalle ore 17.30 alle 19.00

Venerdì dalle ore 14.30 alle 16.30

UNIVERSITÀ E FORMAZIONE

Il nuovo bando MOVE dell'Università di Udine.

L'ERDISU di Udine ha pubblicato il nuovo bando MOVE per le **borse di studio per tirocini** in Europa per l'anno accademico 2006/2007. Possono presentare domanda entro il 30 ottobre 2006 gli studenti laureandi o laureati all'Università di Udine. Per conoscere nel dettaglio i requisiti richiesti e le caratteristiche delle borse puoi consultare le pagine dedicate sul sito dell'ERDISU di Udine <http://www.erdisu-udine.it/move.asp>

Borse Leonardo per fare un'esperienza lavorativa all'estero.

L'Università degli Studi di Udine in collaborazione con l'Università degli Studi 'Magna Græcia' di Catanzaro e l'Università degli Studi di Trento nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci II, mette a disposizione 50 borse per tirocini della durata di 20 settimane rivolte a studenti regolarmente iscritti presso le suddette Università e a neo laureati presso qualsiasi università italiana. Per maggiori informazioni puoi consultare le pagine dedicate del sito dell'Università di Udine http://www.uniud.it/didattica/servizi_studenti/mobilita/programma_leonardo

Presso l'RES FVG sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Fondo Sociale Europeo.

Qualifiche professionali

IMPIANTISTA DI SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE
ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI
ADDETTO ALLA CONTABILITA'

Post diploma

TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA CAD 3D CAM
LA GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE
LA GESTIONE DELL'UFFICIO ACQUISTI
LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE
MANAGER SINISTRI

Post laurea

LEGGERE A ANALIZZARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO
TECNICHE INTERCULTURALI E STRATEGIE IN L2
LO PSICOLOGO IN AMBITO GIURIDICO
COSTRUIRE UN PIANO DI FATTIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIO
ELABORAZIONE ED ANALISI STATISTICA DEI DATI
TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
LA REVISIONE CONTABILE

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'IRES, www.iresfvg.org o presso la segreteria dell'Istituto (tel. 0432 505479).

ENAIP FVG

Professione Export Manager

Diventare un export-manager qualificato a servizio delle imprese, capace di gestire i rapporti commerciali e di partnership con l'estero è possibile, grazie al corso post-diploma "Tecniche di commercio estero", organizzato da ENAIP FVG nella propria sede di Pasiàn di Prato (UD). 600 ore di corso, comprensive di stage con borsa di studio in azienda, per diventare professionisti in grado di accompagnare il processo di internazionalizzazione in atto anche nelle imprese del Friuli Venezia Giulia.

Per informazioni

Segreteria allievi sede di Udine
udine@enaip.fvg.it
0432.693611

INFORMAGIOVANI

Presso la Biblioteca Civica,
Via Manzoni, 6
Tel. 0432 774 561

Orari d'apertura:

Martedì 17.00 – 19.00
Giovedì 15.00 – 17.00

informagiovani@comune.rivignano.ud.it

LAVORO

CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Che cos'è il Centro per l'Impiego?

Il Centro per l'Impiego è una struttura che fornisce servizi e propone interventi personalizzati a sostegno dell'occupazione nel territorio. Oggi, la rete dei Centri per l'Impiego della Provincia di Udine offre un'ampia gamma di servizi, volti non solo a dare una risposta adeguata alle domande della struttura produttiva ed economica locale, ma anche a promuovere e a sostenere le iniziative che mirano alla piena occupazione. Tutti i servizi attivati concorrono ad un unico obiettivo: ottimizzare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

CENTRO PER L'IMPIEGO DI LATISANA

In collaborazione con il Servizio del Lavoro – Ufficio di Latisana – Via Manzoni, n. 48
tel. 0431.50264, Orari: lun. e ven. h. 09:30/12:30 – lun. e gio. h. 15:00/17:00

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Via Ramazzotti n° 16 – cap 33052 UD – Tel. 0431.32104 – Fax 0431.371875

E-Mail: ari.cervignano@regione.fvg.it

Apertura al pubblico: dal Lunedì al Venerdì solo la mattina dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

CENTRO PER L'IMPIEGO di CODROIPO

tel. 0432/906252 – fax 0432/912710, E-mail: ari.codroipo@regione.fvg.it

L'ufficio è aperto al pubblico Al mattino: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30

E nel pomeriggio: nei giorni di lunedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 16.30. Sabato chiuso

CENTRO PER L'IMPIEGO di UDINE

Viale Duodo n. 3 – 33100 Udine – Tel. 0432-209400 *Fax 0432-209570

E-mail ci.udine@provincia.udine.it



**MODA CAPELLI UNISEX
SI LAVORA PER APPUNTAMENTO**

**Via Casali Dose 1A
Fraz. Driolassa - 33050 TEOR (UD)
Tel. 0432 779888 - Cell. 339 4669393**



**FERRAMENTA - CASALINGHI
ARTICOLI REGALO**

Via Bersagliere, 13 - 33050 TEOR (UD)
Tel. e Fax 0432 775193
e-mail: errepi2000@libero.it



Nel 2007 Rivignano ospiterà il congresso provinciale AFDS

L'assemblea annuale dei donatori di sangue, tenutasi sabato 10 giugno a Udine, ha assegnato alla cittadina di Rivignano lo svolgimento del congresso provinciale Afds, fissato per domenica 16 settembre del prossimo anno; questo prestigioso risultato per la sezione locale onora i circa 400 iscritti (con il 25 % di presenza femminile).

Nove anni fa, il sodalizio di Rivignano si candidò per la prima volta ad ospitare l'importante manifestazione ma in quell'occasione, venne prescelta una sezione geograficamente limitrofa. Da allora, l'obiettivo fu accantonato seppur mai abbandonato. Infatti, nell'ottobre del 2004 è riemerso il desiderio di ospitare il congresso provinciale, un traguardo ora raggiunto che rappresen-

ta per la comunità rivignanese un fiore all'occhiello in quanto significativo riconoscimento ambito dai vari rappresentanti dell'Associazione. Al momento dei voti per l'assegnazione della località, Rivignano ha avuto la meglio tra le sezioni dei Comuni di Sedegliano e Pasian di Prato, ciò anche grazie all'opera svolta nel tempo con un impegno che ha portato alla maturità ed alla consapevolezza dei propri mezzi, doti apprezzate dai responsabili chiamati a votare.

L'augurio quindi è di ritrovarsi con grande entusiasmo a questo particolare evento, al quale prenderanno parte i benemeriti, familiari e simpatizzanti, oltre ai membri delle sezioni consorelle.

OTTICA



LABORATORIO OTTICO
RIPARAZIONI - TAGLIO LENTI
ACCESSORI - LENTI A CONTATTO

RIVIGNANO
VIA UDINE, 47

Tel. 0432 775348
www.prismamodaocchiali.com



STAGIONE TEATRALE 2006/2007

Ripartirà tra poco, dopo l'entusiasmante prima esperienza dello scorso anno, la stagione teatrale di Rivignano. Un'iniziativa di simile portata è uno straordinario risultato frutto della preziosa collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e il Gruppo Ricreativo Drin e Delaide, con il prezioso supporto dei generosi co-finanziatori locali. Proprio questa sinergia di intenti ci permette oggi di poter vantare, tra gli altri, un evento culturale di tutto rispetto per una realtà come la nostra.

Quest'anno, infatti, nella prima parte della stagione, si esibiranno compagnie regionali che presentano piacevoli commedie in lingua italiana, prima di passare alla tradizionale rassegna dedicata al teatro comico in friulano che si concluderà con l'esordio ufficiale dell'ultimo lavoro, perno dell'intera stagione, della storica compagnia locale: Drin e Delaide. Avviandosi verso la conclusione, infine, il palcoscenico sarà dedicato anche a rappresentazioni orientate alla ricerca, con spunti di avanguardia, pur mantenendo sempre quel carattere leggero e piacevole tipico della commedia. Per scoprirne i particolari e i dettagli più precisi però, la parola va lasciata senza dubbio alla scena con l'augurio di incontrare anche quest'anno il gusto del sempre caloroso e vivace pubblico rivignanese.

25 novembre 2006	"La pulce nell'orecchio" Compagnia Teatrale l'Antica Zelkova di Latisana
16 dicembre 2006	"Le cognate" Compagnia La Loggia di Udine
13 gennaio 2007	"Pui di là che di cà" Compagnia Teatrale di Ragogna
27 gennaio 2007	"Vite sole no si console" I Pignots de Compagnie Instabili di Artigne
10 febbraio 2007	"No ducju i laris a vegnin par fa dan" Compagnia Teatrale Siro Angeli di Cavazzo
24 febbraio 2007	"Supermarket" Compagnia Teatrale di Codroipo
2 marzo 2007	"A.A.A. disocupat, timid, conosares zovine scopo matrimoni" Gruppo Ricreativo Drin e Delaide - Rivignano
3 marzo 2007	(Replica) "A.A.A. disocupât, timid, conosares zovine scopo matrimoni" Gruppo Ricreativo Drin e Delaide - Rivignano
31 marzo 2007	"Chiave per Due" Teatro delle Lune di Montebelluna
14 aprile 2007	"La zia di Carlo" Gruppo Teatrale Luciano Rocco di Pordenone
12 maggio 2007	"A + B > C" Compagnia La prime Lùs di Colugna



33050 RIVIGNANO (Udine)

Via M. Piccini, 16

tel. 0432 822011 – fax 0432 822231

www.steelformitalia.it

info@steelformitalia.it



Rivignano Fiera dei Santi quemilasei

DOMENICA 22 OTTOBRE

- ore 09.00 Apertura Pesca di beneficenza
FESTA DEL DONO a cura dell'A.F.D.S. di Rivignano
- ore 09.00 Piazza IV Novembre Raduno in con la Banda Musicale dello Stella
- ore 09.30 Santa Messa nel Duomo di Rivignano
- ore 11.30 Premiazioni FESTA DEL DONO nel Bocciodromo comunale
Auditorium Comunale Operetta :
- ore 17.00 "LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA" - Compagnia Veronese di Operette

VENERDÌ 27 OTTOBRE

- Ristorante "AL FERARUT"
- ore 20.30 Presentazione del libro: "**SANTUS E PREIERIS**" di Anita Salvador
Consegna del premio "**CALLA D'ARGENTO**"
a cura dell'Associazione "Par no dismenteà"

SABATO 28 OTTOBRE

- ore 15.00 Luna Park: FESTA DELLO STUDENTE

DOMENICA 29 OTTOBRE

ANTEPRIMA FIERA DEI SANTI

- Campo Sportivo di Rivignano
- ore 09.30 **6^ Ed. quadrangolare "AMMINISTRATORI IN CAMPO"**
tra Amministratori Regionali, Provinciali, Comunali e Giornalisti
Piazza IV Novembre
- ore 10.30 **2^ ed. "RADUNO AMICI DELLA FERRARI"**
Esposizione prototipi e esibizione di macchine Ferrari sulla piazza
Ex-Osteria alle Piramidi
- ore 15.00 **1^ed. "RADUNO DELLE FIAT PANDA"**
Tendone Centrale
- ore 20.30 **Cena "ASPETTANDO I SANTI"** a cura dei ristoratori locali
...con accompagnamento musicale del gruppo "DEMODÈ"



LUNEDÌ 30 OTTOBRE

Piazza Tarabane

ore 08.30 Mercato settimanale

Auditorium comunale

ore 20.30 **Concerto della "BABY BIG BAND" ARMONIE**Consegna dei **PREMI DI LAUREA** "Dottoressa Silvana Mancinelli"**MARTEDÌ 31 OTTOBRE**

Dalle ore 18.00

INAUGURAZIONE MOSTRE PERMANENTI (aperte dal 31.10 al 05.11)

Sala Consiliare

MOSTRA D'ARTE Rivignano - Pörtschach

Sala Consiliare

MOSTRA del libro antico - Biblioteca Civica di Rivignano

Ex-Inapli

MOSTRA "Mobile d'epoca"

Ex-osteria Piramidi

MOSTRA "Visioni di Classe"- Associazione Tròis

Ex-osteria Piramidi

ESPOSIZIONE OPERE di giovani artisti locali

Via Umberto I°

MOSTRA LABORATORIO a cura dell'Università della Terza Età

Ex-Inapli

MOSTRA "La cjase furlane e gli attrezzi agricoli" – Ass. Par no dimentèa

Piazza IV Novembre

MOSTRA FOTOGRAFICA "Sharawi" – Ass. Pentalux

Piazza IV Novembre

MOSTRA DI SCULTURA "Powertek" di Francesca Vetach

Piazza IV Novembre

MOSTRA FOTOGRAFICA "Viaggio nel cuore dell'Africa" – Ass. Amahoro

Ristorante al Ferarut

MOSTRA MOTO D'EPOCA offerte per "Via di Natale"

Apertura:

13° edizione**della "RASSEGNA COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE"
e MERCATO DELL'ANTIQUARIATO**

Ex-INAPLI

ore 19.00**Presentazione del libro****"LE RICETTE DELLA NONNA"****a cura dell'Ass. Par no dismenteà**

Ex-Osteria alle Piramidi

Apertura SALA MULTIMEDIALE**con contributi storici contemporanei****dalle ore 20.00** In piazza e via Umberto I° ha inizio**COCIS STRIIS E AGANIS****FESTA MASCHERATA CON FOLLETTI,
STREGHE E SIRENE D'ACQUA DOLCE, MANGIAFUOCO,
TORCE INFUOCATE E ZUCCHE MAGICHE**

IL CARET DAL ZUF a cura del Ristorante “dal Diaul”

IL GELATO ALLA ZUCCA offerto dalla Gelateria da Laura

RESTA DI STUCCO LA C.R.I. TI FA IL TRUCCO a cura della Croce Rossa Italiana

TRUCCABIMBI, STREGHE E FANTASMI a cura del Gruppo Giovani

ACCONCIATURE DA STREGA a cura delle Parrucchiere Estrosis

ore 20.30



SPETTACOLO D'APERTURA DELLA FIERA DEI SANTI

Accensione della “Pira delle «aganis»”

“Carosello delle Streghe”

ore 21.00

il TEATRO DELL'ALEPH di MILANO

NOTTURNO SOTTO LE STELLE

Spettacolo di fuoco, giochi acrobatici e danze

Bar Caffè Centro

Serata musicale con “Gabry e gli amici”

Palco Centrale

ore 21.30

CONCERTO ROCK

Via Umberto I°

ore 22.00

Sfilata e premiazione del **“CONCORSO STREGA DEI SANTI”**

con in palio ricchi premi

ore 23.00

gran finale con la discesa della **“STREGA INFUOCATA”**

In tutti i chioschi: musica e spettacoli vari - degustazione specialità e vini locali



MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE

Dal mattino MOSTRE PERMANENTI - MERCATO DELL'ANTIQUARIATO – LUNA PARK

13° edizione della “RASSEGNA COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE”

ore 09.00

6° MARCIALONGA NATURALISTICA “Parco dello Stella”

Ristorante al Ferarut

ore 09.45

MOSTRA AUTO e moto D'EPOCA

Piazza 4 Novembre

ore 10.00

MERCATINO DELLE PULCI con i bambini delle scuole elementari

ore 10.30

Esibizione dal Campanile dei **“SCAMPANOTADORS FURLANS”**

ore 11.00

Santa Messa della Comunità in Duomo

ore 11.45

PALIO DEI BORGHI “Corse da Iis Cariolis”

ore 12.15

Esibizione dal Campanile dei **“SCAMPANOTADORS FURLANS”**

Corte Leopardi

ore 14.00

Musica rock con il gruppo “Rock Side”

Degustazione gratuita “Dolce dei Santi” della pasticceria Specogna

MERCOLEDÌ 1 NOVEMBRE

ore 14.30 – 18.30 Piazza Tarabane e Piazza IV Novembre e vie centrali

**XII FIERA DEI
SANTI... MBANCHI*****SPETTACOLI ITINERANTI DI ARTISTI DI STRADA: MUSICISTI,
CLOWN, TRAMPOLIERI, EQUILIBRISTI, GIOCOLIERI, SPUTAFUOCO***

dalle ore

- ore 15.00 **Esibizione del gruppo Twirling** "Centro della Gioventù Lignano"
TEATRO DELL'ALEPH di Milano:
IN VOLO – Spettacolo itinerante di **trampolieri in costumi alati**
"BANDE GARBE" concerto musicale itinerante
Esibizione Bmx a cura dell'Ass. 48erre
Esibizione e atterraggio di parapendii a motore
- ore 15.00 recita del **Santo Rosario** nella Chiesa del cimitero di Rivignano
- ore 15.30 **Intermezzo musicale del Coro Yemaya** nella Chiesa del cimitero di Rivignano
Ex-osteria Alle Piramidi
- ore 16.00 **Concerti di "Roberto Lugli e le Officine Ritmiche"**
"Turn Again" – "Pablo e Amici"
Palco centrale
- ore 17.00 **Esibizione di danza** a cura della scuola **"Fly Dancing"** di Rivignano
Bar "Da Ettore"
Degustazione gratuita Muset e polente
Piazza IV Novembre
- ore 18.00 **TEATRO DELL'ALEPH** di Milano:
"TRAMONTO SUBLIME" spettacolo su musiche di Mozart
Via Umberto I° – Osteria "L'Aghesante"
- ore 18.30 **Degustazione gratuita "Risotto dei Santi"**
offerto dell'osteria "L'Aghesante"
Palco centrale
- ore 21.00 **SERATA DI CABARET**
con **ALBERTO PATRUCCO** da ZELIG
Via Umberto I°
- ore 22.30 **Concerto musica funk** con gli:
"Electro Groove Orchestra" a cura dell'Ass. 48erre

In tutti i chioschi: musica e spettacoli vari - degustazione specialità e vini locali

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

Dal Mattino MOSTRE PERMANENTI - MERCATO DELL'ANTIQUARIATO – LUNA PARK
 13° edizione della "RASSEGNA COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE"
 MOSTRA AUTO e MOTO D'EPOCA - MERCATINO DELLE PULCI
 Lungo le vie del paese

Dalle ore 08.30
 Alle ore 20.00

Fiera Mercato

dalle ore 10.30 e alle 12.30 e dalle ore 18.00 alle 20.00

Degustazione gratuita "Trippe dei Santi" offerte dal Ristorante "al Ferarut"

ore 11.00 Santa Messa della Comunità

nella Chiesa S. Maria del Rosario di Rivignano

ore 16.00 Osteria "Ex-Piramidi" - **Musica da Osteria con Chechi e amici**
 Osteria "L'Aghesante"

ore 20.30 Conferenza dal titolo **"PROBLEMA O SOLUZIONE?"**

I sistemi di credenza e l'autonomia del pensiero creativo

...con MALENA VERDOYA,

Psicoterapeuta, Psicologa e docente in Filosofia

ore 20.30 Nel palco centrale: **SERATA DI DANZE COREOGRAFICHE**

...con la partecipazione di Scuole di Ballo

In tutti i chioschi: musica e spettacoli vari - degustazione specialità e vini locali

VENERDÌ 3 NOVEMBRE

Palco centrale

ore 20.30 **CONCERTO**

"La musiche di Rivignan" - **GRUPPI MUSICALI LOCALI**

ore 21.00 "Bar B&B Chiosco Alpini" - **Cover Band "Dr. Pig"**

Osteria "Ex-Piramidi" - **Serata reggae con "Anti coi guanti"**

ore 21.30 Osteria "L'Aghesante" - **Concerto musica funk con gli:**

"Electro Groove Orchestra"

In tutti i chioschi: musica e spettacoli vari - degustazione specialità e vini locali

SABATO 4 NOVEMBRE

Dalle 9.00 alle 11.00 presso il Punto Informazioni

Iscrizioni per la **CACCIA FOTOGRAFICA** nel "PARCO DELLO STELLA"

a tema libero organizzata dal Circolo Fotografico "La Risorgiva"

(consegna foto i giorni 4 e 5 dalle 16.00 alle 18.00)

nel pomeriggio

MOSTRE PERMANENTI - MERCATO DELL'ANTIQUARIATO – LUNA PARK

"RASSEGNA COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE"

LUNA PARK "FESTA DEI BAMBINI"

dalle ore 15.00 **Novità "CALCIO BALILLA UMANO"**

fino a notte fonda Torneo libero per bambini ed adulti



SABATO 4 NOVEMBRE

ore 20.30 **CONCERTO "A Ceremony of Carols"** – CORALE SYMPHONIA – In Duomo

ore 21.00 Spettacolo **"FIESTA LATINA E CABARET"**

...con musica e Ballo brasiliano e "Giusy Zenere"
vincitrice di "La sai l'ultima" di Canale 5

Osteria "Ex-Piramidi" - Concerti con "Feet fetish" – "Egg Nogg" – "Parafangos"
Chiosco 48 Erre - Concerto

Chiosco "Banda dello Stella" - Karaoke

In tutti i chioschi: musica e spettacoli vari - degustazione specialità e vini locali

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Dalle ore 10.00 **FIERA BIO-MERCATO**

MERCATO ETNICO ED EQUO-SOLIDALE

MERCATO DELL'ANTIQUARIATO – LUNA PARK – MOSTRE PERMANENTI
12° edizione della "RASSEGNA COMMERCIO E ARTIGIANATO LOCALE"

ore 10.00 **COMMEMORAZIONE 4 Novembre** con il Gruppo Alpini di Rivignano,
il Comune di PÖRTSCHACH e la Banda Musicale Primavera di Rivignano

ore 11.00 Degustazione gratuita del Minestrone dei Santi
presso il Ristorante "Al Morarat"

ore 12.00 In Piazza **"POLENTE CUNZADE"** da Guinness per tutti

dalle ore 14.00 **"BIMBINPIAZZA"**

Pomeriggio dedicato ai bambini con:

- ANIMAZIONI PER BAMBINI
- GIOCHI GONFIABILI
- CALCIO BALILLA UMANO
- ARTI E MESTIERI DI UN TEMPO...
- FIABE IN MUSICA Banda Giovanile
San Paolino di Aquileia
- Concerto sulla piazza
dei "SCAMPANOTADORS FURLANS"

ore 17.00 Osteria "Ex-Piramidi" - Concerto DLH Posse - Fabian Riz

ore 21.00 **Andrea Mingardi in concerto**

ore 22.00 Estrazione della **TOMBOLA DEI SANTI**

ore 23.00 **GRAN FINALE CON**
FONTANE DANZANTI
ILLUMINATE

*In tutti i chioschi: musica e spettacoli vari
degustazione specialità e vini locali*



SPETTACOLO E CABARET

Per i Santi...divertimento e risate assicurate

Giusy Zenere

Sabato 4 novembre
ore 20.30



Cabarettista di successo lanciata da Canale 5 e più precisamente dalla trasmissione "La sai l'ultima?" presentata da Scotti. Con la satira, l'ironia, l'autoironia, le barzellette, regala al pubblico uno spettacolo spensierato e di puro divertimento.

Ha pubblicato un libro che ha riscosso un grande successo: Ed. Scantabauchi (Baco, Tabaco e Zenere) appena uscito le copie sono subito esaurite. Semplicità e simpatia, fanno di questa artista una delle più brave di questo genere.

Prima classificata del Festival Nazionale del Cabaret 199, dove si è aggiudicata anche il Premio del Pubblico e il Premio CabaBud. Nata a Treviso ma vicentina d'adozione, parla tre lingue straniere ed ha conseguito il diploma di conduttrice radiotelevisiva alla scuola I:S:A:P di Padova.

Nel 1993 ha vinto il concorso "Il sedere più bello d'Italia" e nel 1996 ha vinto "La sai l'ultima" di Canale 5. Dal 1996 presta la propria collaborazione cabarettistica quale mascotte della squadra Vicenza Calcio, intervenendo a trasmissioni radiofoniche e televisive regionali. Nello spettacolo "Zenere come Venere" diventa la "siora Pina", sposina contadina vicentina che racconta storie autobiografiche ispirate alla sua terra, alle prese con un marito insoddisfatto e perciò preda di una sviscerata passione calcistica biancorossa (più per i giocatori, che per il gioco).

Ha un unico mito, Gino Bramieri, poiché sostiene che "la barzelletta è la mamma di tutte le sue avventure, combatte le malattie e tifa rimanere "figo" per sempre".

Alberto Patrucco

Mercoledì 1° novembre
ore 20.30

"TEMPI BASTARDI" Questi tempi sono davvero bastardi. I casi sono quindi due: o non si ride di nulla o si deve ridere di quasi tutto. A patto che il ragionamento e l'effetto comico si fondino su una struttura logica a tenuta stagna. Il nuovo spettacolo di Alberto Patrucco che si intitola, appunto, *Tempi Bastardi*, propone questo impianto stilistico, con un procedimento di scrittura che può tranquillamente essere definito *"drammaturgia comica"*.

Tempi bastardi è "solo" ed esclusivamente uno spettacolo comico. Che intriga e coinvolge lo spettatore, lo carica, gli fa produrre adrenalina. Sicuramente lo spettatore gradirà questo spettacolo e assisterà con partecipazione e divertimento crescenti.

Non solo, agli spettatori più attenti e avveduti non sfuggirà il filo conduttore e logico - con un principio, uno svolgimento, una conclusione - poiché nei testi di Patrucco, che ormai ha raggiunto la sua piena maturità artistica, sono presenti una tecnica rigorosa, una tensione e una struttura.

Alberto Patrucco riprende, senza travisamenti o forzature, vicende e fatti noti. Isola e inquadra questi aspetti e li massimizza, portandoli velocemente in primo piano con fulminanti intuizioni. Facendo un parallelo col mondo dello sport, l'effetto sorpresa è lo stesso che riuscirebbe a creare un metaforico playmaker, con improvvisi e geniali cambi di gioco, in grado di spiazzare le difese avversarie.

Con questa sua nuova rappresentazione, Patrucco mette in discussione tutto e tutti, compreso se stesso. Scomponde e ricomponde il testo, si perde in meditazioni, si sofferma in riflessioni e, inaspettatamente, trascina alla risata liberatoria. Coglie con immediatezza il lato comico delle notizie e dei fatti nuovi, sicché si può dire che i suoi testi e i suoi spettacoli variano, arricchendosi, continuamente.

Questa è la chiave della performance: uno spettacolo che si rinnova costantemente, sui fatti di cronaca, sull'incedere degli accadimenti, sui cambiamenti della società.

La cifra stilistica di Alberto Patrucco si imprime sul mondo con lievità corrosiva e lo spettacolo *Tempi bastardi* ne è la più eloquente testimonianza. Così, tanto per tornare a ridere sul serio!



Una Fiera ricca di novità e...conferme

CAZACU'S
LE FONTANE DANZANTI
Gran finale il 5 Novembre

Dall'esperienza maturata nel campo della musica, della danza, della moda, è nata l'idea di dar vita a questo spettacolo con un'unica protagonista: "l'acqua che danza ritmo delle sette note..." L'acqua che da sempre è purezza, benedizione, salvezza, usata adeguatamente, enormi possibilità nel campo della scenografia, fatto conosciuto già al tempo degli Egizi.

Questo spettacolo crea un'atmosfera incredibile con duemila zampilli d'acqua, coniugati con i vari colori danzano su melodie classiche e moderne di artisti italiani che stranieri, facendo vivere al nostro pubblico, momenti che non dimenticheremo mai.



ANDREA MINGARDI
Concerto finale
1° Novembre



Cantautore, interprete ma soprattutto bluesman: le sue radici affondano nel soul, nel rock and roll, nel jazz, nel funky e nel R&B.

Una vita di concerti per questo personaggio che, senza mai farsi incantare dalle mode musicali, si è sempre circondato di grandi musicisti e costituisce un punto di riferimento "cult" per la musica italiana.

Mingardi nasce come cantante dialettale, con testi in dialetto bolognese dal contenuto ironico e divertente, a volte al limite del demenziale, ma con influenze musicali decisamente funky e blues.

Nel 1991 vince con la canzone Caruso la trasmissione Sapore di mare. Nel 1992 partecipa per la prima volta al Festival di Sanremo con Con un amico vicino, in compagnia di Alessandro Bono. Seguono una serie di partecipazioni: nel 1993 con Sogno, nel 1994 con Amare amare, nel 1998 con Canto per te e nel 2004 con È la musica (insieme con The Blues Brothers Band).

Fa parte della Nazionale cantanti.

Ritornano le "MAGICHE ROSSE"

29 Ottobre in piazza a Rivignano

Gli appassionati di automobilismo ed i tifosi Ferrari, potranno presto rivivere l'atmosfera della scorsa fine estate quando la piazza di Rivignano si vestì completamente di rosso talmente erano numerose le auto partecipanti. E lusinghiero sarà sapere che sono stati gli stessi ferraristi ricordando con entusiasmo quel giorno a dare la disponibilità immediata a parteciparvi nuovamente per rivivere quella calorosa accoglienza che la comunità di Rivignano gli ha attribuito, cosa che altrove, a detta loro, non ha avuto paragoni.

Pertanto domenica 29 ottobre verrà riproposta una sfilata di auto Ferrari, tra cui l'ultimo modello 2006, che delizieranno gli occhi sognanti di chi vorrà salutarle lungo le vie del paese con sosta poi nella piazza. Le adesioni sono molte, e certamente sarà un appuntamento importante, uno scoppiettante inizio per una Fiera dei Santi che si preannuncia ricca di avvenimenti e certamente molto partecipata.



GRAFICHE
T & T

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA

I PROFESSIONISTI DELLA STAMPA!
Progettazioni grafiche, realizzazione loghi
e produzione stampati di ogni genere

RIVIGNANO

Via J. Linussio, 35
Tel. e Fax 0432.775204
infotet@grafichetet.191.it

LA SCUOLA MATERNA È STATALE

Dopo un lungo e travagliato periodo, l'iter burocratico si è concluso con l'ottenimento della statalizzazione per la scuola materna di Rivignano. Con decreto ministeriale del 28 Luglio 2006 l'istituto comprensivo di Rivignano acquisisce anche la gestione della scuola materna con ben 6 insegnanti e 3 ausiliari ponendo finalmente fine ai dissidi, ai dubbi e presagi sulle sorti di quell'antica istituzione tanto amata dalla popolazione rivignanese.

Non è stato un passaggio facile, sentimentalismi e passività erano da tempo in conflitto, ma la concretezza

ha avuto ragione sull'idealismo. La gestione pubblica garantirà ai genitori di Rivignano una regolare ma soprattutto continuativa conduzione dell'istruzione primaria ai propri figli, cosa che non risultava più fattibile con la gestione privata. L'amministrazione comunale augura agli 80 piccoli studenti, loro genitori e corpo docente un buon anno scolastico iniziato regolarmente l'11 settembre e nel contempo auspica che la cognizione di un futuro meno incerto per la scuola materna di Rivignano ripaghi nel tempo anche i nostalgici.

Nasce il gruppo volontariato "IL CERCHIO DELLA VITA"

Volontari a disposizione dei servizi sociali del Comune

È stata regolarmente riconosciuta con delibera comunale del 5 settembre la costituzione formale del gruppo volontariato di Rivignano denominato "il cerchio della vita".

Un gruppo di cittadini residenti nel territorio comunale hanno infatti dato la loro disponibilità a collaborare nelle attività socio assistenziali del territorio e periodicamente si sono riuniti per individuare necessità, obiettivi e criteri per poter essere di sostegno ai servizi sociali del Comune.

Grazie alla collaborazione ed al supporto del progetto Nonos dell'Ass n.5 di Palmanova, grazie alla perseveranza dell'Assessore alla Sanità Sig.ra Rosella Cosmi, il gruppo dei volontari ha già mosso i primi passi, proponendosi in attività di compagnia a persone sole ed anziane, facendo visita alle ospiti della Casa di Riposo e altre piccole attività rivolte a persone che non hanno altre possibilità di sostegno e che hanno manifestato le proprie necessità all'Assistente sociale del Comune.

Prossimo obiettivo sarà il servizio di trasporto o accompagnamento alle strutture sanitarie rivolto a coloro che non essendo patentati o auto-muniti devono adattarsi ai mezzi pubblici ed orari non certamente elastici.

Per usufruire dei servizi di volontariato o per

informarsi sulle varie possibilità di sostegno è possibile farlo già da adesso rivolgendosi all'assistente sociale del comune che valuterà necessità e priorità oppure presso il recapito del gruppo volontari "il cerchio della vita" ubicato nei locali della scuola materna di Rivignano.

L'amministrazione comunale, compiaciuta di tale importante iniziativa sociale augura un buon lavoro a tutti i volontari con l'auspicio che il gruppo possa diventare ancor più numeroso (tutti possono prenderne parte).

Tali iniziative giovano all'intera comunità, non solo come snellimento per i servizi sociali del Comune ma soprattutto per arginare quel clima di indifferenza che lentamente sta soffocando l'umanità.

Offrire una mano a chi ne ha bisogno aiuta e nutre anche l'animo di chi la offre.....

Recapito

Assistente sociale Sig.ra Anzil Sara
0432 775029 – 773440 Cell. 340 5817584

Recapito Sede "il cerchio della vita"
Rivignano Via Udine nr.1

U.T.E.: Entusiasmo per l'inizio del nuovo anno accademico

In costante crescita il numero delle iscrizioni.

Con l'autunno ormai giunto a grandi passi, ricominciano tutte le attività poste a riposo nel periodo estivo, ed anche la sezione dell'Università della Terza Età di Rivignano ha ripreso la sua attività registrando una crescita nel numero delle iscrizioni (ben 333).

Il Coordinatore Sig. Marcello Pestrin non può che ritenersi soddisfatto dell'evoluzione ottenuta in soli 6 anni accademici e nessuno può esimersi dal riconoscergli i dovuti meriti per la sua costanza , tenacia e professionalità nel portare avanti un'organizzazione che di certo facile non è. Ed i risultati sono evidenti a tutti.

Inoltre quest'anno sono stati istituiti nuovi corsi per soddisfare un maggior numero di necessità e dare maggiori possibilità al singolo cittadino di parteciparvi non solo per accrescere culturalmente ma anche solo per condividere assieme ad altri le proprie cognizioni e trascorrere qualche ora di sana convivenza. Infatti il risultato ambito dagli organizzatori è certamente offrire spunti culturali, ma soprattutto creare ed agevolare momenti di aggregazione sociale arricchiti dall'approfondimento di interessi comuni liberamente scelti fra la ricca varietà di corsi offerta. Altrettanto numerosa partecipazione riscontrano i corsi di natura tipicamente ricreativa o artistico manuale; affinare tecniche e migliorare i propri hobby, confrontarsi con le esperienze altrui , trovare e provare nuove attività di intrattenimento evidentemente procura soddisfazione fra gli iscritti che risulta sempre più contagiosa....

L'U.T.E di Rivignano organizza anche gite, visite di studio, bicchierate, spettacoli , rassegne e



Camminata nell'alta valle Del Torre con il gruppo di attività motoria

mostre anch'esse sempre molto apprezzate e non solo dai frequentanti.

Meritevole di menzione è certamente il corpo docente, che ogni anno si presta volontariamente all'insegnamento delle proprie materie. Il loro tempo libero donato a beneficio della comunità è patrimonio prezioso e degno di lode. L'amministrazione comunale in primis ringrazia i docenti, gli organizzatori tutti, sostiene l'UTE e ne elogia i risultati ottenuti auspicando sempre un progressivo e consolidato successo.

Per informazioni rivolgersi:

Marcello Pestrin

0432 775345 Cell. 339 1426459

Sito internet: www.uterivignano.it

 <p>LUCCA M. & ZARAMELLA L. snc Viale Venezia, 84/2 33038 Codrùbu (UD) Tel.: (0432)90.62.42 - Fax.: (0432)90.90.40 www.luccazaramella.com</p>	 <p>CABRETTI MONTAGRAPPA www.cabretti.com</p>	 <p>CLAV www.clav.com</p>	 <p>EDILKAMIN www.edilkamin.com</p>	
<p>STUFE PELLET IDRO LEGNA</p> <p>DETRAZIONE FISCALE DEL 36% LEGGE 448</p>				

L'A.S.D. RIVIGNANO CALCIO

Il nuovo Rivignano edizione 2006/2007 si presenta ai nastri di partenza della Serie D con una formazione che presenta numerose novità rispetto a quella che ben ha figurato nella passata stagione; non cambia, tuttavia, l'obiettivo del lavoro dei ragazzi affidati alle esperte mani di mister Flaborea: anche quest'anno i nerazzurri cercheranno di raggiungere la salvezza per rimanere così nel massimo campionato dilettantistico. Tra i volti nuovi arrivati in riva allo Stella vi sono gli attaccanti Andrea Peron, proveniente dalle giovanili dell'Udinese, e il bellunese Luca Monti, impegnato nel precedente campionato con la maglia del Cordignano. In difesa, invece, sono rimasti al proprio posto le "bandiere" del Rivignano: Federico Maggi e Claudio Pontisso; ovvero i simboli di questa squadra per impegno ed attaccamento ai colori nerazzurri.



Federico Maggi



Claudio Pontisso

ALLENATORE: Agostino Flaborea (confermato)

PORTIERI: Simone Biasinutto (Pordenone), Michel Boscarol, Cesare Moretti, Alessandro Tessarin (Pro Gorizia).

DIFENSORI: Luca Cabassi, Federico Maggi, Claudio Pontisso, Flavio Ravalico (Itala San Marco), Enzo Rumignani, Diego Valusso, Daniele Visalli, Marco Collinassi (Prix Tolmezzo).

CENTROCAMPISTI: Alessio Boldarin (Lignano), Aron Del Mestre, Simone Lenarduzzi (Chions), Luca Pignatiello (Venezia), Francesco Roviglio (Lignano), Nicola Trangoni, Nickolas Varutti, Manuel Ventrice, Michele Verona (Ancona/Udine).

ATTACCANTI: Luca Monti (Cordignano), Andrea Peron (Udinese), Roberto Piccoli.

Inaugurato lo Skate Park

Lo scorso 24 settembre si è tenuta la manifestazione promozionale di apertura della rinnovata pista di BMX e del nuovo Skate Park, il tutto situato presso l'area verde attrezzata di Via Ungaretti a Rivignano. La giornata, realizzata dai ragazzi dell'associazione 48ERRE, è stata dedicata nel corso della mattinata alla gara di Four Cross (4X) mentre nel pomeriggio è andato in scena il contest di Skate. Alla gara di Four Cross, si tratta di una specialità che prevede l'utilizzo di una bicicletta Mountain Bike da utilizzare in un circuito caratterizzato da ostacoli, salti e curve paraboliche, hanno preso parte gli atleti di alcune società quali Carnia Bike e Gruppo MTB Nimis oltre a ragazzi provenienti dai luoghi più disparati tra i quali ricordiamo Venezia, Gemona e Trieste.

La gara è stata aperta dai membri più giovani dell'associazione sportiva 48ERRE (4 e 7 anni) impegnati nel ruolo di apri pista mentre i

loro compagni più grandi hanno preso parte alla competizione; un impegno, perciò, costante dopo i lavori di sistemazione non soltanto del circuito di BMX ma anche della nuova area dotata di strutture da skate. Il lavoro congiunto dell'Amministrazione comunale rivignanese e dell'associazione 48ERRE, la quale ha in gestione l'area, dimostra la volontà di mantenere vitale ed attiva la zona adiacente alla palestra di Via Ungaretti con l'intenzione di creare così un centro aggregativo non soltanto per i ragazzi di Rivignano ma anche dei paesi limitrofi. Alla prossima stagione sportiva si possono iscrivere all'associazione 48ERRE i ragazzi di tutte le età a partire dai cinque anni; chi volesse informazioni oppure prendere parte ad un allenamento (ogni sabato pomeriggio a partire dalle ore 16) può contattare direttamente il presidente Michele Del Negro ai numeri 339 1757193 oppure 0432 773522.

La canoa c'è

Dopo l'entusiasmo dei mondiali appena trascorsi, che ha visto la nostra nazionale imporsi su tutti vincendo il campionato più importante nello scenario sportivo mondiale, diventa difficile ritagliarsi uno spazio di visibilità sulla stampa.

Perché non usufruire di questo strumento per parlare di uno degli sport considerati minori.

Nella nostra realtà rivignanese c'è un sodalizio che non compare quasi mai sui giornali e tanto meno su questo periodico, non per questo la società sportiva non pratica più lo sport, anzi...

Il Canoa Club Fiume STELLA istituito una ventina di anni fa, è stato protagonista per tredici anni della manifestazione non agonistica di canoa più importante a livello nazionale organizzata dagli Amici dello Stella.

Il fiume Stella che attraversa il nostro territorio comunale è stato ed è tuttora un ottimo campo di allenamento per i nostri atleti che quasi giornalmente si allenano sulle sue magiche acque.

Il campo ad Ariis, riconosciuto dalla federazione italiana di canoa come campo nazionale di gara permanente per categorie giovanili, permette ai nostri atleti di affinare le tecniche di slalom ed effettuare sedute di allenamento diversificato in base ai programmi di lavoro e di carico.

I risultati di tanto lavoro si stanno facendo sentire ottenendo riconoscimenti a livello mondiale.

D'Agostini Giulia anno 1990 e Odorico Manola anno 1988 sono due meravigliose atlete, grazie al loro impegno ed alla costanza stanno portando in alto il nome di Rivignano ottenendo risultati soddisfacenti sui campi di gara di tutto il mondo.

Giulia è campionessa italiana ragazze, membro della nazionale italiana junior, ha conquistato un primo e due terzi posti alle selezioni nazionali di quest'anno. Quindicesima ad una gara internazionale a Solkan (Slo), prossimamente parteciperà a due gare nazionali a Sondrio e a Terni.



Manola vanta anch'essa un posto in nazionale, ed è una ragazza a cui piace viaggiare, 21° europei in Francia, 12° mondiali a Solkan in Slovenia, 3° campionato nazionale Val di Sole, fra le prime sei in varie gare internazionali, si è allenata ed ha partecipato ad una gara a Sidney in Australia.

Prossimamente sarà impegnata all'Europeo a Nottingham (GB).

I nostri atleti hanno la fortuna di fare uno sport completamente immersi nella natura, la quale li riempie continuamente di nuovi stimoli, a volte si fa ostile e li impegna sotto il profilo psicologico ma la gratitudine che l'ambiente circostante sa regalarti è altissima.

La società recentemente ha eletto il nuovo direttivo portando alla conduzione del sodalizio l'assessore di Teor Clarotti Francesco. Il club sta organizzando un corso di canoa per settembre al fine di avvicinare ancor più gente a questo sport affinché tutti possano assaporare le bellezze del nostro fiume e si facciano contaminare dal fascino della natura, a volte impervia e crudele altre dolce e appagante.

Vengono organizzate, su richiesta, delle discese sullo Stella con le canoe canadesi

Per chi volesse avvicinarsi a questa realtà locale può contattare Remo Odorico, Francesco Clarotti (cell. 346 3047870) oppure Massimo Tonizzo (335 5806678).

**I GRUPPI "PER RIVIGNANO" E "RIVIGNAN VÎF"
SCRIVONO:**

Una senatrice di Rifondazione Comunista eletta nella nostra Regione, tal Menapace, ha recentemente denigrato le Frece Tricolori, definendole tra l'altro "inutili, dispendiose e rumorose". Immediatamente da tutto il Friuli si è levato un coro, pressoché unanime, di sdegno per tali dichiarazioni e di stima e orgoglio per la Pattuglia Acrobatica Nazionale. Molte Amministrazioni Comunali friulane e non solo hanno già espresso solidarietà alla P.A.N. Con il seguente ODG, che riproduciamo integralmente, i consiglieri comunali di minoranza Mario Anzil, Marco Bertoli, Gianfranco Drigo, Vanessa Vello e Vani Zoccolan hanno chiesto che anche il Consiglio Comunale di Rivignano esprima disapprovazione per l'attacco a uno dei simboli più autentici del nostro paese e, nel contempo, attesti la propria stima nei confronti della P.A.N.

ORDINE DEL GIORNO

Solidarietà alla Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frece Tricolori"

Il Consiglio Comunale di Rivignano

ATTESO CHE a livello nazionale alcuni parlamentari di Rifondazione comunista, del PdCI e dei Verdi hanno assunto inconcepibili posizioni di avversità nei confronti della Pattuglia Acrobatica Nazionale, conosciuta anche come Frece Tricolori, di stanza nella base di Rivolto in Friuli Venezia Giulia, definendola inutile, dispendiosa, inquinante e rumorosa.

ATTESO ALTRESÌ CHE, contrariamente a tali pareri la popolazione della nostra Regione ed in particolare del Friuli ha dimostrato e continua a dimostrare sentimenti di stima e di attaccamento verso le Frece Tricolori, accresciuti anche in relazione alla presenza logistica nel nostro territorio ed in quanto motivo di orgoglio

nazionale per i riconoscimenti che sono sempre venuti, da tutto il mondo, per l'abilità dei piloti acrobatici.

CONSIDERATO CHE anche la Regione Friuli Venezia Giulia, per promuovere la propria immagine turistica in Italia ed all'estero, si è più volte avvalsa delle stesse Frece Tricolori, considerandole un motivo di vanto per la Regione e per il Friuli stesso al punto di raffigurarle come emblema in diversi manifesti e depliant pubblicitari.

RITENUTO di essere l'interprete primo dei sentimenti espressi dalla comunità cittadina e regionale

ESPRIME

la propria disapprovazione, senza riserve, da tali comportamenti lesivi della dignità e del ruolo delle Forze Armate e del prestigio indiscusso per l'intero Paese della Pattuglia Acrobatica Nazionale "Frece Tricolori" accompagnata dalla più viva e sentita solidarietà per i vili e ripetuti attacchi di cui sono all'oggetto;

IMPEGNA ALTRESÌ

Il Sindaco e la Giunta a rendersi interpreti di tali posizioni alle competenti Autorità militari e civili dello Stato; Ad invitare, quanto prima, il comandante della P.A.N. nel nostro Comune onde consegnarli, come fatto da altre amministrazioni, un sigillo cittadino a testimonianza dell'affetto che le "Frece Tricolori" godono anche nella nostra comunità.

Ad inviare il testo dell'ordine del giorno, qualora approvato, allo stesso Comandante della P.A.N. ad attestare la stima del Consiglio Comunale di Rivignano.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Mario Anzil



Articolo consegnato per l'edizione "In Comune oggi" prevista per il mese di luglio 2006

**LA LISTA "CON E PER IL CITTADINO"
SCRIVE:**

UNIONE DEI COMUNI

Il 24 maggio 2006 è stata e sarà nel futuro una data molto importante: essa infatti rappresenta - come ha spiegato il sindaco nel suo discorso - un punto d'arrivo per il lavoro svolto in questi ultimi dieci anni, ma anche un punto di partenza, per un cammino che forse nel futuro porterà alla fusione dei tre comuni.

È importante che ci si ricordi di questa data, si riconosca in essa l'avvio di un processo di strette relazioni e comune volontà ad abbandonare le istanze campanilistiche al fine di raggiungere

un obiettivo di più ampio respiro ed efficacia.

Il sindaco nel suo discorso fa partire tutto dal 1996, facendo un grave errore storico, infatti dimentica tutte le precedenti collaborazioni e convenzioni stipulate fra Rivignano, Teor e Pocenja forse sporadiche, ma non meno importanti di quelle attuali, quali il consorzio veterinario, il consorzio ostetrico, il consorzio per la gestione della Scuola Media, il consorzio di segreteria e il consorzio per l'erigenda casa di riposo, che risale al 1973 quando i tre comuni di Rivignano, Teor, Pocenja come si legge nel decreto regionale n° 31 dello stes-

so anno "hanno determinato di unirsi in consorzio per la costruzione e gestione di una casa per anziani".

I primi due sono decaduti per la riforma sanitaria, gli altri sono tuttora funzionanti, mentre l'ultimo purtroppo non ebbe successo e il consorzio si sciolse 11 marzo del 1985.

Per concludere una domanda: nello statuto si legge che si prevede di esercitare in forma congiunta i servizi finanziari, ci chiediamo se fra questi rientra anche il servizio di ragioneria.

Franco Bertolissi



COMUNE DI POCENIA

MUNICIPIO

Ufficio Servizi Demografici, Commercio: Tel. 0432 779001

Ufficio Ragioneria, Tributi, Economato, Polizia Municipale: Tel. 0432 779002

Ufficio Tecnico: Tel. 0432 771800 - Fax 0432 779719

ORARI UFFICI

• Ufficio Ragioneria, Tributi, Economato

Mattina: Lunedì e Mercoledì dalle 10.00 alle 13.00

Pomeriggio: Lunedì dalle 15.00 alle 18.00 Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

• Ufficio Tecnico

Mattina: Lunedì e Mercoledì dalle 10.00 alle 13.00

Pomeriggio: Lunedì dalle 15.00 alle 18.00 Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

• Ufficio Servizi demografici, Commercio

Mattina: da Lunedì a Venerdì dalle 10.00 alle 13.00 Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Pomeriggio: Lunedì dalle 15.00 alle 18.00

• Ufficio Socio-Assistenziale

Assistente Sociale Sig.ra Loredana di Lorenzo

Sabato dalle 9.00 alle 12.00

• Ufficio Polizia Municipale

Servizio svolto in convenzione con i Comuni di Rivignano e Teor

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00 Mercoledì dalle 12.00 alle 13.00

Tel. 0432.779001-779002 / 0432 773636

Per urgenze lasciate un messaggio agli uffici Comunali e sarete richiamati entro 24 ore.

(Durante l'anno le giornate e gli orari sopra elencati potranno subire delle variazioni)

• Tesoreria Comunale Banca FriulAdria di Pocenia

Via Roma, 77 - Pocenia - Tel. 0432 779381



INFERMIERE DI COMUNITÀ

Lunedì:	8.00/9.00	PRELIEVI DOMICILIARI
	9.30/10.00	RICEVIMENTO IN AMBULATORIO
Martedì:	10.00/11.30	ASSISTENZA DOMICILIARE
	15.00/17.00	ASSISTENZA DOMICILIARE
Mercoledì:	17.00/17.30	RICEVIMENTO IN AMBULATORIO
	17.30/19.30	ASSISTENZA DOMICILIARE
	8.00/9.00	PRELIEVI IN AMBULATORIO
Giovedì:	9.30/10.00	RICEVIMENTO IN AMBULATORIO
	10.30/12.30	ASSISTENZA DOMICILIARE
	7.30/9.30	ASSISTENZA DOMICILIARE
Venerdì:	9.30/10.00	RICEVIMENTO IN AMBULATORIO
	10.00/12.30	ASSISTENZA DOMICILIARE
Sabato:	7.30/12.30	ASSISTENZA DOMICILIARE
	8.00/9.30	ASSISTENZA DOMICILIARE
	9.30/10.00	RICEVIMENTO IN AMBULATORIO
	10.30/12.30	ASSISTENZA DOMICILIARE

ECOPIAZZOLE

Pocenia: Merc. 15.30/17.00 - Sab. 10.30/13.30

Torsa: Merc. 14.00/15.00 - Sab. 7.30/10.00

SINDACO - Sergio Anzile

(Personale, Finanze, Bilancio,

Lavori Pubblici, Patrimonio)

Riceve: Lunedì dalle 17.00 alle 18.00

Mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

Torsa: Giovedì dalle 11.00 alle 13.00

VICESINDACO - Giuliano Fanton

(Agricoltura, Associazioni,

Sport, Urbanistica)

Riceve: Lunedì dalle 19.00 alle 20.00

ASSESSORE - Danilo Bernardis

(Servizi Socio-Assistenziali, Sanità)

Riceve: Lunedì dalle 10.00 alle 11.00

ASSESSORE - Luigino Venier

(Ecologia-Ambiente, Protezione Civile)

Riceve: Lunedì dalle 10.00 alle 11.00

Mercoledì dalle 17.00 alle 18.00

Attività di Protezione Civile

Notevole è l'impegno dimostrato dalla nostra squadra comunale di Protezione Civile in continuo crescendo negli ultimi anni. Il 2005 ci ha visti protagonisti in molteplici attività andate anche oltre agli interventi definiti di "calamità" interventi rivolti al sociale, di prevenzione e di pubblico riscontro sulla validità dell'operato di tutti i nostri volontari.

Oltre al completamento dei lavori per la costruzione della sede, inaugurata nel settembre, i volontari hanno partecipato a diversi interventi quali: supporto alla viabilità durante diverse manifestazioni, sia di carattere religioso che a scopo ludico o di solidarietà (Processioni, lucciolate, cicloturistiche, S. Nicolò) svoltesi nel nostro comune; interventi per emergenza neve e gelo, assistenza a Roma alle celebrazioni per le esequie di Papa Giovanni Paolo II ed all'insediamento di Benedetto XVI, prove di evacuazione delle scuole di vario livello, sorveglianza nelle diverse strutture di accoglienza degli atleti e durante le manifestazioni dei giochi EYOF a Lignano e in palestra a Pocenia, collaborazione con l'Arpa per il monitoraggio radon nelle abitazioni private, supporto alle forze dell'ordine in occasione della manifestazione Air-show a Rivolto. Nel 2006 oltre ad aver partecipato alle consuete manifestazioni, al continuo completamento della sede, ci ha visti protagonisti durante lo svolgimento del campionato italiano paraolimpico a Lignano Sabbiadoro, in interventi di viabilità a Sauris, e nell'approntamento di una

tendopoli a Campofornido, oltre ad una costante presenza nelle domeniche mattina presso la sede di via dello Sport a Torsa.

Presenza in sede indispensabile sia al fine manutentivo dell'immobile e dei mezzi operativi che nell'esperienza di distribuzione alla popolazione delle buste contenenti prodotto larvicida atto a combattere la zanzara tigre.

E' proprio per questo incarico che va dato merito a tutti i volontari per il lavoro svolto.

Ho suddiviso il nostro comune in varie parti, in questo caso vie e piazze, corrispondenti al numero dei volontari, incaricando ognuno di provvedere alla disinfestazione delle caditoie site nelle aree pubbliche di propria competenza in cadenza di due, tre settimane, al fine di prevenire lo sviluppo anomalo di focolai di zanzara tigre.

Metodo che al momento non mi risulta essere stato applicato in alcun comune, ma che si è dimostrato molto efficace, riducendo notevolmente questo fastidioso problema.

Al fine di raggiungere un buon livello di prevenzione in merito a tale problema rinnovo l'invito alla popolazione a rispettare le più elementari regole, onde evitare i più piccoli ristagni d'acqua, ricordando che esistono anche sanzioni per i non adempienti.

*Assessore all'Ecologia,
Ambiente e Protezione Civile
Luigino Venier*

PER INFORMAZIONI E VENDITA
DIRETTA RIVOLGERSI A:

VERSOLATTO S.R.L.

VIA ROMA, 180 - 33050 POCENIA
TEL. 0432/779033

Realizzate
IN VIA STROPPAGALLO



LAVORI PUBBLICI

1) – COMPLANARE

Dopo anni di trattative con la Provincia e dopo le note complicanze di un'area inquinata da amianto, siamo arrivati finalmente all'avvio dei lavori della complanare.

La strada partirà dalla Provinciale Pocenia-Palazzolo dello Stella all'altezza dei casali "Furlan" (al confine di Pocenia) e attraverso la campagna adiacente, passerà alla fine di Via Berars ove ci sarà uno snodo di entrata.

Proseguirà quindi nei pressi della Zona Industriale e terminerà con un raccordo finale, a fianco dello stabilimento della ditta Eminflex, collegandosi all'attuale viabilità della Zona Industriale.

2) – LA NUOVA PIAZZA DI POCENIA

I lavori sono in stato di avanzamento tale dal quale si intuisce già l'assetto che avrà la nuova piazza e si presume l'ultimazione del fronte strada entro novembre 2006. Ci saranno poi da seguire i lavori del fabbricato che delimiterà la piazza e i parcheggi retrostanti, il tutto verrà ultimato entro i primi mesi del 2007.



3) – NUOVA ECOPIAZZOLA

I lavori stanno procedendo velocemente ed il tutto verrà ultimato per i mesi di ottobre – novembre 2006.

4) – MARCIAPIEDE DI VIA TRIESTE IN FRAZIONE TORSIA

I lavori di sistemazione dei marciapiedi sono stati completati, risolvendo alcuni casi particolari di Passi Carrai e di accesso alle stadi interpoderali.

5) – FOGNATURA IN FRAZIONE TORSIA

Con i lavori fatti sul tratto fognario che porta al depuratore ci si augura che siano risolti i problemi di allagamento che negli ultimi anni hanno creato molti disagi a numerose famiglie di Torsia.

I lavori sembravano di facile soluzione ma molti imprevisti, ci hanno complicato la vita ed anche il portafoglio. Le soluzioni però sono state trovate.

6) – PENSILINE BUS IN PIAZZA MARCONI A TORSIA

Si stanno ultimando le pratiche burocratiche del caso e appena saranno ultimate, avranno inizio i lavori di realizzazione dell'opera.

7) – RIFACIMENTO DEI TETTI DELL'ASILO DI TORSIA E DELLA SEDE MUNICIPALE

Si è reso prioritario ed urgente il rifacimento del tetto della Scuola Materna di Torsia al quale si è già provveduto.

In un secondo momento si provvederà al rifacimento di quello della sede municipale, al quale si provvederà presumibilmente ad ottobre.

8) – ACQUISIZIONE NUOVE STRADE COMUNALI

Le nuove strade che passeranno comunali sono le seguenti, Via Bands, Viuzza dei Luvi ed il tratto di strada, laterale a Via Bassi, di fronte alla Farmacia di Pocenia.

Si stanno completando le pratiche burocratiche necessarie, poi si procederà alla sistemazione del terreno ed infine si procederà all'asfaltatura delle stesse. Si soddisferanno così le esigenze di quarantacinque nuclei familiari.

ONORANZE FUNEBRI



FIORERIA - TRASPORTI - CREMAZIONI
LAVORI CIMITERIALI - LAPIDI
SERVIZI COMPLETI

24 ORE su 24:
tel. 0431/50064 - cell. 337/541000

TELEFONI CELLULARI ED ANTENNE: UNA STORIA DI AMORE ED ODI

Il telefono cellulare è sempre più entrato a far parte della vita e delle abitudini di tutti i cittadini. Il poter avere contatti e colloquiare agevolmente tramite il telefonino in qualsiasi circostanza ed in qualsiasi punto del paese, è un'esigenza ormai irrinunciabile. Tutto questo però è essere possibile soltanto tramite gli apparati di trasmissioni chiamati in termine tecnico "stazioni radio base per la telefonia mobile" ovvero le "antenne per i telefonini".

L'amministrazione comunale, da sempre attenta nei confronti della cittadinanza ha cercato, nel corso degli anni, di porre alcune regole circa il posizionamento sul territorio di dette apparecchiature. La garanzia del servizio e l'impatto degli apparati sul paesaggio sono due aspetti difficilmente conciliabili.

Se pur vero che dagli sproporzionati tralicci di alcuni anni or sono (vedasi ex antenna SIP di via Nasse a Pocenia), si è passati a pali o comunque

strutture estremamente stilizzate e molto meno visibili, il posizionamento ha da sempre generato problemi e perplessità da parte di tutti. Le norme comunali e nello specifico il Piano Regolatore aveva già posto dei seri vincoli circa il posizionamento sul territorio comunale delle antenne, generando anche alcuni contenziosi con i gestori del servizio.

Nel 2001 è stata emanata la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettromagnetici preceduta dal decreto che fissava i tetti delle emissioni compatibili con la salute umana.

Recentissimamente la Regione Friuli Venezia Giulia ha emanato delle disposizioni per la regolamentazione della materia (L.R. 06.12.2004 n. 28), ed in particolare, ha dato la possibilità ai Comuni di gestire la localizzazione delle suddette infrastrutture; tale risultato può essere raggiunto mediante la predisposizione di un apposito Piano di settore sentite le proposte dei gestori e fatte le opportune verifiche di compatibilità, con opportuno riguardo alle aree sen-

sibili quali le scuole, asili, ecc..

L'amministrazione comunale allo scopo, ha provveduto ed ha siglato una convenzione con la società ANCI.SA per la redazione appunto del suddetto piano di localizzazione che prevede sia la verifica degli impianti che il monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche.

Presso il municipio in area esterna, è stata installata una centralina di monitoraggio, che permetterà una costante verifica di tutte le emissioni elettromagnetiche delle antenne ubicate nel capoluogo. Tale servizio di monitoraggio verrà esteso alle frazioni a mano a mano che si procederà con l'installazione di nuove antenne telefoniche, come per esempio a Torsa nella quale è previsto il posizionamento una nuova antenna nel mese di novembre prossimo.

ALTA VELOCITÀ E TERZA CORSIA AUTOSTRADALE

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di portare a conoscenza della popolazione di Pocenia, quale sia la realtà delle cose su questo importante argomento che sarà la viabilità autostradale e ferroviaria di alta velocità e di alta capacità di trasporti ferroviari. Il primo punto riguarda l'ampliamento dell'autostrada, abbiamo già avuto da parte di Autovie Venete, la garanzia che l'ampliamento sarà fatto tutto a Nord, non andando quindi ad intaccare la viabilità che porta nella Zona Industriale.

Sarà garantita inoltre la insonorizzazione dai rumori molesti autostradali, su tutto il tratto che attraversa il centro abitato di Pocenia, garantendo inoltre anche un minor impatto ambientale.

Per quanto riguarda la ferrovia di TAV / TAC, gli studi sono in corso e tutti gli incartamenti in nostro possesso, dicono tutto e niente.

Vi posso comunque garantire che tutte le procedure, sono seguite attentamente dalla nostra Amministrazione perché il problema è della massima importanza per il futuro sviluppo economico ed ambientale del nostro Comune.

Siamo arrivati, dopo un'infinità di riunioni fra tutti i Comuni della Bassa Friulana, ad una Convenzione che darà incarico ad uno Studio Ingegneristico di Milano specializzato su viabilità, trasporti e tutto quello che ne consegue.

Questo studio di ingegneria, seguirà passo passo lo sviluppo degli eventi in elaborazione presso le Ferrovie Italiane, che sono seguiti anche dalla nostra Regione.

Per il nostro Comune dunque niente falsi allarmi, perché la nostra Amministrazione è seriamente impegnata su questo fronte fin dal 2003.

SORRISI E ALLEGRIA CON IL GRUPPO INIZIATIVE LOCALI

Grande entusiasmo durante lo spettacolo "Sette spose per sette fratelli", presentato dal "Gruppo Iniziative Locali" di Pocenia in occasione di "Pocenia in Festa" a fine giugno 2006.

Bambini, ragazzi, giovani, mamme, papà e nonni sono stati i protagonisti.

Gioia, felicità, allegria e soddisfazione trasparivano nelle facce di tutti i presenti.

Il successo ed il coinvolgimento hanno rafforzato il motivo e le finalità che il Gruppo Iniziative Locali propone da diversi anni, tanto che vi aspetta numerosi ad una DIVINA..... rappresentazione in occasione della "Festa di S. Nicolò" che si terrà sabato 2 dicembre 2006 alle ore 20,00 presso la Palestra di Pocenia. Non mancate!!!!!!



Soggiorni per anziani

Come gli anni scorsi, un folto gruppo di anziani del nostro Comune ha usufruito del soggiorno termale di Boario Terme (BS). Quest'anno tale soggiorno, svoltosi dal 20 Agosto al 2 Settembre, è stato particolarmente piacevole e rilassante in quanto l'albergo convenzionato è stato completamente ristrutturato e reso più accogliente e comodo.

Al rientro i nostri anziani si sono dichiarati pienamente soddisfatti sia delle cure termali che del trattamento alberghiero.

Ora però, nonostante il positivo riscontro, credo sia opportuno, dopo quattro anni, cambiare località anche per dare la possibilità ai nostri utenti di visitare altri luoghi e fare nuove esperienze.

Per questo motivo, sarà mia cura prendere i necessari contatti ed eventualmente visitare le zone e gli alberghi ritenuti più idonei.

Una volta individuate varie ipotesi, sarà interessata la Commissione Comunale Assistenza allo scopo

AUTOFFICINA



GIOVANNI GHEDIN

POCENIA (UD)
VIA A. DIAZ, 16
Tel. 0432 779709

MAGNETI MARELLI

Elettronica dell'auto

**COLLAUDI • BANCO PROVA
DIAGNOSI ELETTRONICA
MANUTENZIONE CONDIZIONATORI**



Soggiorno di Boario.

di valutare e scegliere la migliore soluzione.

Il soggiorno montano di Sutrio per le persone parzialmente autosufficienti, invece, si è svolto la prima settimana di settembre ed ha visto la partecipazione di nove anziani.

E' stato per loro un periodo di riposo e di socializzazione che ha contribuito a rinsaldare quei rapporti di amicizia che durano ormai da anni.

Visti i risultati così incoraggianti, l'Amministrazione comunale è intenzionata a proseguire con questo progetto e, col tempo, magari ampliarlo con altre iniziative.



Soggiorno di Sutrio.

Tempo per la famiglia

Il progetto "Tempo per la famiglia" è nato qualche anno fa e si è via via sviluppato coinvolgendo un numero sempre maggiore di genitori con bambini da zero a tre anni.

Quest'anno vi hanno partecipato 22 bambini. Si è creata, inoltre, una lista di attesa in quanto i locali che attualmente ospitano l'iniziativa non consentono la partecipazione ad un numero maggiore di bambini e loro genitori.

La festa finale, che si è svolta prima dell'inizio delle vacanze estive, è stata l'occasione per i genitori di fare un piccolo consuntivo e programmare le prossime attività che avranno inizio dal 11 ottobre 2006. Per i bambini è stato un ultimo momento di svago, di interazione e di allegria prima di darsi l'arrivederci all'inizio d'autunno.

Un cordiale saluto a tutti.
L'Assessore ai Servizi Sociali
Danilo Bernardis



DEDICATO A TUTTI GLI STUDENTI DEL COMUNE DI POCENIA

Pocenia, Roveredo, Torsa e Paradiso nella toponomastica dei paesi friulani

(Articolo 13 Legge Regionale 15 del 1996)

Tutti i cartelli indicatori stradali dei nostri paesi, in Lingua Friulana, sono stati fatti installare dall'Amministrazione Provinciale di Udine; la grafia degli stessi è stata elaborata dal prof. Xavier Lamuela, su proposta di una Commissione apposita, con decreto Provinciale del 15 Luglio 1986.

Tale decreto stabiliva, inoltre, l'uso corretto della Lingua Friulana, prendendo come base la lingua della tradizione letteraria del Friuli centrale, detta anche lingua comune, e le varianti.

In seguito nel 1997, su intervento dell'Osservatorio Regionale della Lingua e delle Culture Friulane nonché della Società Filologica Friulana, sono state fatte alcune correzioni, di conseguenza con un emendamento del 1998 veniva modificata la legge di cui sopra.

Nel 2002 l'Osservatorio Regionale pubblicò un libretto intitolato:

La grafie uficiâl de lenghe furlane: cun: la lenghe comune e lis variantis, i criteris gjenerâi di normalizazion dal lessic, la toponomastiche dai pais furlans.

Questa è la cronistoria della legge per la Lingua Friulana, riassunta da quel libretto; ma veniamo ai nomi dei nostri paesi che ci interessano:

Torsa, nel libretto e nei cartelli indicatori, leggiamo **Torse**, ed è così che viene chiamato e scritto, (anche nel primo documento storico conosciuto risalente al 1278 - Italo Dreosto) localmente viene detto anche **Torce**;

Paradiso, paese storicamente giovane nato nel 1600, le cui origini sono legate alla famiglia Caratti, leggiamo Paravîs;

Roveredo, paese da sempre legato alla storia di **Torsa**, è scritto **Lavorêt**.

Ora, Paravîs e Lavorêt, non sono certo nella parlata comune del Friuli centrale, ma bensì nella tradizione locale, e questo avrebbe dovuto essere il giusto criterio da usare per salvaguardare i nomi originari dei toponimi, come vedremo anche per Pocenia. Mentre è altrettanto giusto, come è stato fatto, mediare per normalizzare il più possibile il lessico di una Lingua Friulana comune da poter

insegnare nelle scuole.

Pocenia: mai nome di paese è stato maltrattato.... e scritto in tanti modi diversi, durante la sua storia, citiamone alcuni frutto delle nostre ricerche.

In un atto notarile del 1251 in Aquileia, veniva per la prima volta nominata Pulcinia, probabile sia stato il femminile del personale latino Pulcinus (Giovanni Frau).

Nella traduzione del Catapan (antico libro della chiesa di S. Felicità di Castelluto del 1300), Castelluto era nei pressi di Ariis, e precisamente nella parte riguardante l'Obituario, in date diverse troviamo scritto: **Pucinia, Pulçinia, Pulcinia, Puzinia, Puçenia, Pulcena, Puzenia, Puxenia, Pucania**. (Biblioteca Civica di Udine)

Nel secondo registro dei battesimi, che va dal 1649 al 1670 (archivio Parrocchiale di Pocenia) in un battesimo del 1649 **Puccinia**, in uno nel 1651 **Pozzinia**.

Nella seconda metà del 1600: nei disegni delle mappe dei beni comunali (Archivio di Stato di Venezia) leggiamo: **Pvccina, Pocinia, Polcinia, Pozzania**.

E' evidente che in questo toponimo traspare l'influenza Slava per il ricorrere della lettera "z". E' noto a tutti gli studiosi che vi è stato un ripopolamento di genti Slave nelle nostre zone, voluto dai Patriarchi di Aquileia, dopo le distruzioni subite verso l'anno mille ad opera degli Ungheri. Venendo al dunque, di fatto nella nostra parlata locale da sempre noi in Friulano diciamo **Puçinie**, dove la ç viene letta come in: laccio (laç), braccio (braç) ecc.

Pertanto l'indicazione che si trova in località La Pietra (**La Piére**) all'incrocio con la Statale 14 o Triestina, **Pucinie** va modificata aggiungendo la cedilia.

E tant'è.

Pocenia ottobre 2006

Giovanni Forni

“DEMOCRAZIA AMBIENTE” scrive:

Cari compaesani,

in quest'occasione vorremmo utilizzare lo spazio dedicatoci per parlare di una questione che assume carattere nazionale per non dire internazionale, ma che ci “tocca” direttamente e cioè dell'ampliamento (Terza Corsia) dell'autostrada A4 tratto da Quarto d'Altino - Villesse e del progetto della ferrovia ad Alta Velocità chiamata “corridoio 5”.

In uno degli ultimi incontri tra esponenti regionali ed il ministro per le infrastrutture Antonio Di Pietro, è stato confermato l'impegno del governo a sostenere la realizzazione della Terza Corsia in concertazione con Autovie Venete, e il pieno coinvolgimento del Friuli Venezia Giulia per la definizione del sistema ferroviario ad Alta Velocità - alta capacità che andranno realizzati prossimamente.

Questo ci induce a pensare quali potranno essere le difficoltà e le preoccupazioni dei nostri compaesani che si trovano a ridosso della linea autostradale ed è per questo che vorremmo chiedere all'attuale amministrazione comunale quale “posizione” intende assumere a riguardo e in relazione alle informazioni e documentazioni in suo possesso, se un incontro pubblico- informativo possa essere utile a chiarire alcuni aspetti ad oggi ancora poco chiari.

Gruppo consigliere minoranza
Lista Democrazia Ambiente

“PROGETTO POCENIA” scrive:

Cari cittadini,

in questa calma piatta è difficile discutere di qualcosa in contrasto con l'operato della maggioranza che in questi anni, per espressa volontà, non ha dato impulso ad alcun settore economico, limitandosi alla amministrazione ordinaria. Non a caso, recentemente sono state valutate le richieste di variante al Piano Regolatore e l'amministrazione ha scelto di accogliere, pur condividendo (a parole) le altre richieste respinte, solo quelle che non avrebbero comportato lunghe procedure, questo per non avviare un iter che si sarebbe concluso dopo la fine del mandato amministrativo di questa maggioranza.

IO RITENGO CHE QUESTO SIA INAUDITO - un amministratore ha l'obbligo morale di attivarsi immediatamente per ogni iniziativa che ritiene utile e, a mio parere, non può sottrarsi a ciò semplicemente perché tanto andrà in approvazione definitiva a mandato scaduto. Queste decisioni di comodo, che contraddistinguono l'attuale maggioranza, hanno il solo effetto di rallentare se non impedire ogni processo di sviluppo della nostra comunità e di demoralizzare il privato cittadino.

Di iniziative “nuove” vi è l'unione tra i Comuni di Rivignano e Teor, primo timido tentativo di addivenire ad una più ampia associazione territoriale, che comunque, in mancanza d'altro è già qualcosa di positivo, a patto che tutte le scelte sui territori interessati non vengano prima decise in ambito comunale per poi essere portate all'approvazione dell'Unione dei Comuni per una semplice formalità. In questo caso verrebbe a mancare quell'imparzialità di giudizio che, a mio avviso, penalizza tutte le decisioni di ambito comunale “etichettate” a seconda di chi le propone.

Se così fosse, caro cittadino, avremmo subito l'ennesima beffa, mettendo in piedi un'ulteriore quanto inutile struttura da mantenere. Comunque tra poco tempo scadrà il mandato di questa maggioranza ed io confido che le prossime elezioni le vinca un gruppo politico che come primo obiettivo abbia lo sviluppo di ogni settore economico, nella convinzione che ciò sia elemento fondamentale per il miglioramento in ambito comunale di tutti i servizi, a differenza di chi invece pretende di ottenere ciò aumentando le tasse ai cittadini. In questo periodo di vacche magre, l'amministratore per primo dovrebbe inventarsi cose nuove o perlomeno favorire le nuove iniziative, purtroppo ci si scontra con due mentalità diverse quella che “pensa necessario guadagnarsi il pane ogni mattina” quella invece che “pensa che pensa comunque vada il pane c'è di sicuro.” I primi sono il trattore, i secondi sono un carro spesso sovraccarico.

*Arrivederci a presto
Alido Gigante*

“GIORNALISTI IN ERBA”

LABORATORIO DI GIORNALISMO REALIZZATO DA: AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE, COMUNI DI RIVIGNANO, TEOR E POCENIA, ISTITUTO COMPRENSIVO

In questo numero di “In Comune Oggi”, troverete una rubrica diversa dal solito.

Durante lo scorso anno scolastico, gli alunni del laboratorio di informatica delle Scuole Medie hanno dato vita, con la supervisione della professoressa Beatrice Scura e dell’operatrice del Progetto Giovani Marzia Paron, al giornalino della scuola. I ragazzi sono stati resi partecipi nella realizzazione del periodico mensile “Scary School”, in cui hanno parlato degli argomenti che più li hanno coinvolti ed interessati sia a scuola che nel tempo libero.

Durante l’estate, da giugno ai primi di settembre, per Alessia di Driolassa, Chiara di Teor, Francesca e Francesco Saverio di Rivignano l’avventura è continuata.

Ogni venerdì pomeriggio s’incontravano in biblioteca per portare avanti il progetto del giornalino.

Il Gruppo “Giornalisti in Erba” si è dato da fare per scegliere gli argomenti da trattare e descrivere nei loro articoli, ricercare le informazioni sui libri, navigando in Internet e attraverso il dialogo fino a dar vita, poi, al loro testo.

Con molta costanza e voglia di collaborare, questi ragazzi hanno rinforzato un gruppo che non solo si è cimentato con la scrittura, ma soprattutto ha rinsaldato i legami d’amicizia.

Aganis, le streghe d’acqua

Protagoniste da sempre nelle leggende e nei miti del Friuli, le *aganis* (o “streghe d’acqua”) sono delle figure fantastiche, simili a ninfe, che secondo la tradizione, popolano le rive di fiumi, stagni e torrenti oppure gli anfratti umidi. Il nome “agana” deriva dal termine latino d’Aquilaia “aquana”, che significa “abitatrice delle acque”. La leggenda racconta che queste donne mitiche si ritrovano di notte in riva ai fiumi a cantare e a danzare. Avvicinarsi può essere pericoloso perché il loro comportamento è imprevedibile, alcune aiutano i mortali mentre altre spaventano le donne che continuano i lavori in ore troppo tarde. Le *aganis* sono diverse dai comuni mortali anche fisicamente: alcune sono descritte con i piedi storti e girati all’indietro; possono avere i capelli lunghi o corti ed essere belle o brutte, ma i loro vestiti sono sempre eleganti e lunghi.

Nei territori della bassa pianura friulana, dominati dalla massiccia presenza di risorgive, rogge, fontane e lagune, la leggenda delle streghe d’acqua ha sempre incentrato su di sé l’attenzione, tanto che è tuttora diffuso il racconto delle scorribande notturne di queste ninfe misteriose. Mentre di giorno si nascondono nel loro habitat naturale, di notte le *aganis* entrano nelle case degli abitanti, facendo razzia di ciò che trovano e disturbando gli insonnoliti padroni di casa.

Si dice che di notte mettano ad asciugare le loro lenzuola e i giovani vedendole rimangono affascinati e si avvicinano. Le *aganis*, come per dispetto, li catturano con i loro capelli lunghi e li trascinano sott’acqua in modo che non possano respirare.

In molti paesi, queste creature assumono anche le sembianze di animali acquatici, come le anguille e le salamandre.

Finzione o realtà? Certamente le *aganis* rimangono delle figure leggendarie, ma non si può sottovalutare l’alone di mistero che le circonda.

LEGGENDE DI AGANIS

Sono tante le storie che parlano delle *aganis*, c’è ne quasi una per paese, quasi a voler rendere omaggio a una delle risorse naturali più preziose, l’acqua.

Questa è quella che riguarda il nostro territorio.

“Le aganis venivano di notte, bussavano alla finestra dove vedevano la luce accesa e chiedevano un secchio. Riempivano il secchio d’acqua, per andare – si diceva- ad annegare qualche bambino che stava ancora fuori di notte. Ma i contadini invece di dar loro un secchio, consegnavano alle aganis un cesto e queste (che non si accorgevano dell’inganno) andavano in una pompa a prendere acqua tutta la notte senza riuscire a riempirlo.

Appena arrivava il giorno, le aganis dovevano lasciare lì il cesto e scappare via, perché odiavano la luce del mattino”.

Alessia Termini

LE RISORGIVE, UNA RISORSA PREZIOSA



La Linea delle Risorgive è una zona ricca d'acqua che si estende da Codroipo a Palmanova. È chiamata così grazie ad un fenomeno che la riguarda: le risorgive.

Le risorgive sono un fenomeno naturale consistente nel riaffioramento delle acque di falda, strati d'acqua sostenuti da zone di terreno impermeabile.

Dopo aver piovuto, le acque vengono assorbite dal terreno.

La permeabilità o l'impermeabilità di un suolo dipendono dalla sua composizione. In pratica, non appena il livello dello strato permeabile si abbassa e quello impermeabile si alza, l'acqua riemerge.

Le acque di risorgiva, una volta sgorgate dal terreno, uniscono il loro corso creando i fiumi di risorgiva. Attorno ad essi si sviluppano dei grandi ecosistemi caratterizzati soprattutto da una flora particolarmente espansa.

Il più importante fiume di risorgiva qui in Friuli è lo Stella che nasce da una serie di piccole sorgenti chiamate "olle" o "fontanai" a seconda della dimensione. Sulle origini del suo nome vi sono molte ipotesi fra cui

vi è anche una leggenda che racconta che la luce del Sole filtrata dai rami e riflessa nelle acque del fiume formi una stella.

L'area in cui il fiume Stella può essere ammirato in tutta la sua bellezza è quella di Ariis; qui vi si può trovare e visitare lo splendido parco che si estende per una ventina di ettari ed è caratterizzato dalla nota Villa Otello.

L'intero Parco dello Stella (compreso tra i fiumi Taglio e Stella), invece, ha un'estensione di 638 ettari dove l'acqua di risorgiva e i prati umidi, insieme alle specie floro-faunistiche presenti lo rendono davvero speciale dal punto di vista naturalistico. L'affioramento imponente di acque sotterranee origina ambienti palustri estremamente suggestivi per le forme di vita animale e vegetale che ancora oggi vi abitano. Rapaci (l'albanella minore e il falco di palude), pesci (trote e carpe) e molte specie vegetali (la primula farinosa, la drosera, la inguiccola bianca e alcuni tipi di genziane) sono i principali "abitatori" di quest'area.

Per rendere omaggio a questo territorio favoloso, la Regione Friuli Venezia Giulia ha regalato ad Ariis un'istituzione unica in Europa: l'Acquario d'acqua dolce che ospita oltre 50 specie di pesci friulani.

L'uomo, nei tempi antichi e anche in quelli un po' più recenti, ha sempre saputo adattarsi al tipo di territorio che gli si presentava davanti e anche nel nostro caso si è adattato, cambiando la propria economia e i propri bisogni.

Lo dimostrano mulini e altri edifici d'epoca costruiti appositamente, ma anche l'insieme delle regole che gli enti pubblici hanno istituito per salvaguardare questo tipo di ambiente.

Francesco Saverio Comisso

I MONDIALI VISTI DA NOI...

UNA BREVE RIFLESSIONE SUL FENOMENO CHE HA UNITO L'ITALIA

SPAGNA, 11 luglio 1982: 11 anni prima della mia nascita, Nando Martellini gridava "Campioni del mondo! Campioni del mondo! Campioni del mondo!"...Finalmente anche io ho assistito alla vittoria dell'Italia. Siamo stati insultati e sbeffeggiati dalla Germania, padroni di casa, e dalla Francia; siamo stati paragonati a parassiti da coloro che abbiamo sconfitto.

Dal giorno della vittoria si sono fatte tantissime manifestazioni e feste in onore dei nostri campioni; l'Italia è diventata un tripudio di gioia!

La sera della vittoria, pochi secondi dopo che lo speaker annunciò la vittoria dell'Italia, orde di tifosi in auto iniziarono a scorrazzare per le strade con le bandiere fuori dai finestrini e il palmo della mano fisso sul

clacson.

Ancora adesso siamo influenzati dai Mondiali, così tanto che ormai a molti stanno anche iniziando a stancare...

Questo perché i Mondiali, oltre che un fenomeno di costume, sportivo e sociale, sono una "benedizione" per il commercio e il turismo della nazione che li ospita.

Di fatto la tv trasmette ancora la pubblicità dei gadgets e dei prodotti ispirata ai mondiali.

D'altronde è comprensibile: i Mondiali si vincono raramente e perciò è giusto festeggiarli adeguatamente !!!

*Francesco Saverio Comisso
con la collaborazione di Alessia Termini*

MODA & COSTUME

In primo luogo il ragazzo di oggi si comporta in modo consumistico per seguire la moda. La moda è un sistema per sentirsi più uguali agli altri, perché se non fai parte del gruppo vieni escluso. Essere alla moda non significa solamente vestirsi come il gruppo, ma anche comportarsi in modo “ganzo” e possedere oggetti “giusti”.

IL TELEFONINO

Gli adolescenti usano il cellulare molto di più degli adulti perché è un accessorio di moda, serve per stare in contatto con il gruppo, se non lo possiedi non sei alla moda e perciò sei “sconnesso”, un po’ com’ essere collegati ad una specie di Matrix.

Il telefonino ormai è diventato più che un semplice mezzo per telefonare, moltissima gente lo tiene solo per giocare, fargli contenere loghi, sfondi e video; addirittura, dopo lo SMS hanno inventato la videochiamata. Ragazzi, per voi che non potete farne a meno, state attenti perché ogni settimana le compagnie telefoniche pubblicano nuovi servizi per lo più ingannevoli (affermano che per chiamare paghi un centesimo, ma poi scrivono in piccolo: “il servizio si attiva solo alle tre di notte”...).

COMPORAMENTO

I ragazzi, come abbiamo già ribadito, per seguire il gruppo farebbero qualsiasi cosa: anche stupidaggini, che a seconda dell’età possono assumere significati diversi. Ad esempio per noi delle scuole medie potrebbe significare “non scrivere niente nelle verifiche appositamente per prendere un brutto voto” o “sputare ai prof.”; per i ragazzi più grandi potrebbe significare “gesti estremi”. Bisogna evitare che il gruppo ci “obblighi”, anche se implicitamente, a fare queste cavolate perché ti possono segnare la vita.

I GIOCHI

Gli adolescenti, inoltre, specialmente dai 12-13 anni in su si divertono ancora con giochi classici (nascondino, calcetto,..) ma prediligono soprattutto altri giochi come il game-boy o la play-station, i quali, come i telefonini sono diventati degli oggetti di moda. Prima del successo della “Nintendo” erano molto diffusi i giochi nel computer che non sono più di “moda” perché poco pratici e, a differenza degli altri giochi, non si possono trasportare. [F.S.C.]

RECENSIONE DEI “LIBRI PER RAGAZZI” FATTA DAI RAGAZZI

La serie dei Candy Circle è entusiasmante: se amate lasciarvi coinvolgere, vi consiglio di ficcare il naso nelle sue pagine.

Sapete che il capo di questa band si chiama Mister Candy, un signore che ama affrontare i problemi che gli adulti non sanno risolvere.

Ci sono due cose che **Mister Candy** l'autore della serie del Candy Circle, ama fare. La prima è guardare le **partite di calcio** sul maxi-schermo che si è fatto installare in ufficio.

Dopo avervi detto del Mister, ora vi accenno qualcosa sui Candies, (beh, se volete sapere di' più leggetevi la serie...)

Ed eccoci nella saletta delle prove del **gruppo rock più rivoluzionario del mondo**. Loro sono i **Candies**. Un gruppo che è seguito dal loro “insegnante” **Bemolle**.

Invece se amate il rischio, vi consiglio di farvi catturare dall'avvincente avventura del libro “**I predatori blu**”.

Satellite City, una grigia megalopoli di venticinque milioni di abitanti.

Prendetene uno, **Cosmo Hill**, quattordici anni, senza genitori e senza sponsor, ospite di un **Istituto**

per Ragazzi Genitorialmente Svantaggiati, dove gli orfani vengono usati per testare nuovi medicinali. Seguite la sua fuga disperata, e lo ritroverete quasi morto con un luminescente essere blu appollaiato sul petto, intento ad assorbire la sua **forza vitale**.

Ma ecco entrare in scena due ragazzi e una ragazza che fanno esplodere la creatura in migliaia di bolle: era un **Predatore Blu**, e Cosmo presto scoprirà di essere uno tra i pochissimi **Avvistatori** in grado di riconoscerli. Quanto basta per unirsi ai ribelli **Supernaturalisti** e alla loro imprevedibile, pericolosa, battaglia.

Vi consigliamo di aprire questo libro perché è molto interessante, ed è come se voi state guardando un film: azione.

Il re degli Zulu deve sacrificare il primo dei suoi figli gemelli.

Ma il bambino viene affidato a un guerriero che vaga per l'immensa *Africa*, alla ricerca del suo **destino**. Ma....

[D.R.]

da Nino Casamento

RIVIGNANO VISTA DA UN FORESTIERO

Le impressioni dello scrittore Nino Casamento



Frequento Rivignano ormai da sei anni. Ci vengo spesso e mi soffermo a lungo, anche perché ci trovo le condizioni "ambientali" più favorevoli per la mia attività di scrittore. Si può dire che qui, spesso ai tavolini di alcuni suoi bar, sono nate la maggior parte delle pagine dei miei romanzi.

Il richiamo non proviene tanto dal suo ambiente naturale o storico-artistico, ma dalla sua intensa vita sociale. Certo l'incanto del fiume Stella, la suggestione di villa Ottelio, la magia del palazzo dei Badoglio, il tripudio d'acqua delle risorgive, il fascino straordinario della singolare festa dei Santi esercitano una forte attrazione. Ma quello che mi colpisce in modo particolare è la vita quotidiana di questa cittadina, i rapporti tra la gente, che trovano la loro consacrazione nel rito aggregante del tajut, l'apertura schietta e disinvolta ai forestieri, la propensione sincera all'ospitalità. In un mondo che si chiude a riccio, prigioniero dell'individualismo, succube della paura del diverso, spinto ad un razzismo di ritorno, questo recupero antico del sentimento dell'accoglienza, della considerazione sacrale dello straniero, dell'ospite,

è un valore straordinariamente positivo. Questo concetto lo faccio esprimere al protagonista del mio ultimo romanzo, Il nome nemico, ambientato in buona parte a Rivignano. Egli, pur vivendo in una condizione di grande difficoltà, qui viene aiutato, sostenuto, confortato, accettato. Si sente quasi come a casa sua, in una realtà amica.

Prima di frequentare il Friuli avevo in mente, come tanti altri, una sorta di stereotipo trasmesso dai grandi mezzi di comunicazione di massa e da alcune generiche e superficiali analisi sociologiche, spesso frutto di pigrizia mentale e di mancanza di approfondimento. Una sorta di cliché, di marchio semplificato che viene affisso a porzioni del territorio nazionale. Per esempio la Sicilia, la regione da cui provengo, viene percepita come tutta mafia e tutta arretratezza. Naturalmente non è così. Il discorso è molto più complesso, molto diverso.

Il Nord Est, attraverso questi stereotipi, che ho scoperto totalmente falsi, è stato rappresentato come una terra che, avendo avuto un passaggio troppo brusco, troppo repentino da una condizione di arretratezza ad una di impetuoso sviluppo economico, sarebbe per questo impregnata essenzialmente di una

materialità produttivistica e consumistica. Un connotato da civiltà dei bêtz, per dirla in friulano; perciò poco disposta alle ragioni della cultura, della conoscenza, dello studio, di tutto quello che costituisce insomma l'anima autentica di un popolo, il suo tessuto spirituale, che innerva e rafforza anche la sua materialità, anche la sua economia.

E invece ho trovato un Friuli profondamente diverso rispetto a quell'etichetta: una terra attenta, forse come pochissime altre realtà dell'Italia, alle tradizioni, alle radici, alla cultura, ad una dimensione partecipata e solidale del vivere sociale, con una forte carica di spiritualità.

E questo vale soprattutto per Rivignano, che oltre ad essere una cittadina accogliente, è una realtà che trovo viva, straordinariamente vitale. Mi ha sorpreso la molteplicità di fermenti che sgorgano dal corpo vivo della comunità, nascono tra la gente, che si mette assieme, dando vita ad un ricco associazionismo che opera nell'ambito dello sport, della musica, del teatro, della ricerca e del recupero delle tradizioni popolari, dell'arte. Tutte espressioni di una vivacità sociale che rappresenta l'altra faccia della medaglia della nostra società, la parte migliore sicuramente, quella che magari certa televisione non fa apparire, tesa com'è a privilegiare altri fenomeni, altri aspetti, altri valori, per lo più effimeri, volta a rappresentare un mondo spesso finto, a dare spazio ad una cultura ridotta solo a spettacolo, a fenomeno commerciale e consumistico.

Vi ho scoperto poi un impegno giovanile che altrove non si ritrova, dissolto ormai nell'indifferenza di gran parte delle giovani generazioni. Sarà magari un'avanguardia, ma attiva ed incisiva, pronta

ad offrire alla comunità il suo impegno, la sua intelligenza, il suo entusiasmo. E il prezioso apporto di tanti adulti, risorsa fondamentale per la collettività locale.

Un ultimo riferimento voglio farlo alla biblioteca comunale, che mi capita spesso di frequentare. Purtroppo i giovani oggi sono orientati da un certo tipo di trasmissioni di quella cattiva maestra, per usare una felice definizione del filosofo Popper, che è diventata la televisione. Perlomeno la televisione dei nostri tempi, che ci propina tanti programmi-spazzatura e condiziona la vita, le idee dei giovani, influenza anche la stessa capacità di rapportarsi tra di loro.

Allora cercare di aiutarli a riscoprire il libro è importante. E le biblioteche cittadine, all'interno di un contesto più generale del sistema bibliotecario regionale, possono svolgere un ruolo fondamentale. Bisognerebbe che le giovani generazioni, non solo loro naturalmente, cogliessero l'opportunità data da una biblioteca abbastanza fornita, com'è quella di Rivignano, e facessero delle buone letture per aggiungere questi stimoli culturali a quelli degli altri mezzi di informazione di massa, che vanno integrati per contenere e disinnescare alcuni momenti negativi che pure presentano.

E il progetto della costruzione a Rivignano di una nuova biblioteca, più grande e più attrezzata, è davvero una bella notizia. Essa può diventare un nuovo stimolo per l'ulteriore crescita di una comunità che a me già appare particolarmente viva e vitale.

Nino Casamento

Il 24 maggio 2006,
è nata l'unione dei Comuni "Cuore dello Stella"
tra Rivignano, Pocenìa e Teor.